



ACANTHO®

Società del Gruppo Hera

Bilancio economico  
**2015**



# Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2015

## CARICHE SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Loris Lorenzi	<i>Presidente</i>
Forte Clò	<i>Consigliere</i>
Stefano Manara	<i>Consigliere</i>
Salvatore Molè	<i>Consigliere</i>
Roberto Vancini	<i>Consigliere</i>
Stefano Venier	<i>Consigliere</i>

### Collegio Sindacale

Antonio Venturini	<i>Presidente</i>
Lauro Coronati	<i>Sindaco Effettivo</i>
Sergio Santi	<i>Sindaco Effettivo</i>
Fernando Lolli	<i>Sindaco Supplente</i>
Elis Dall' Oglio	<i>Sindaco Supplente</i>

### Direttore Generale

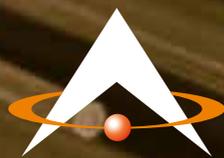
Roberto Vancini

### Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

### Società di Certificazione Qualità

Det Norske Veritas – DNV Italia Srl



ACANTHO®

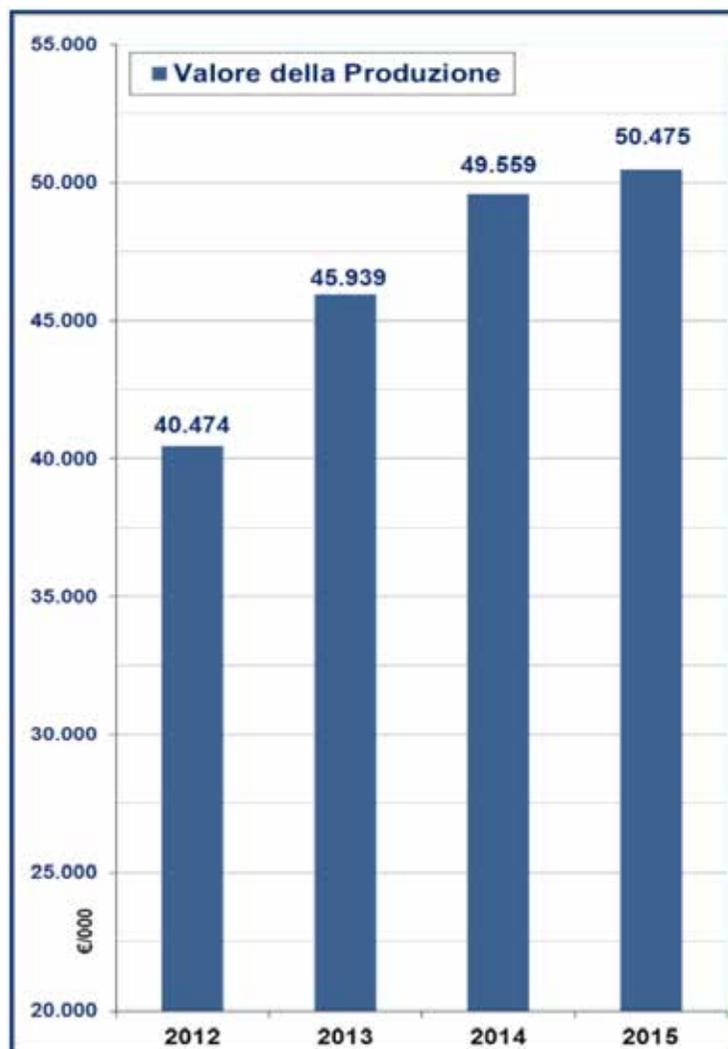
Società del Gruppo Hera



## Signori Azionisti,

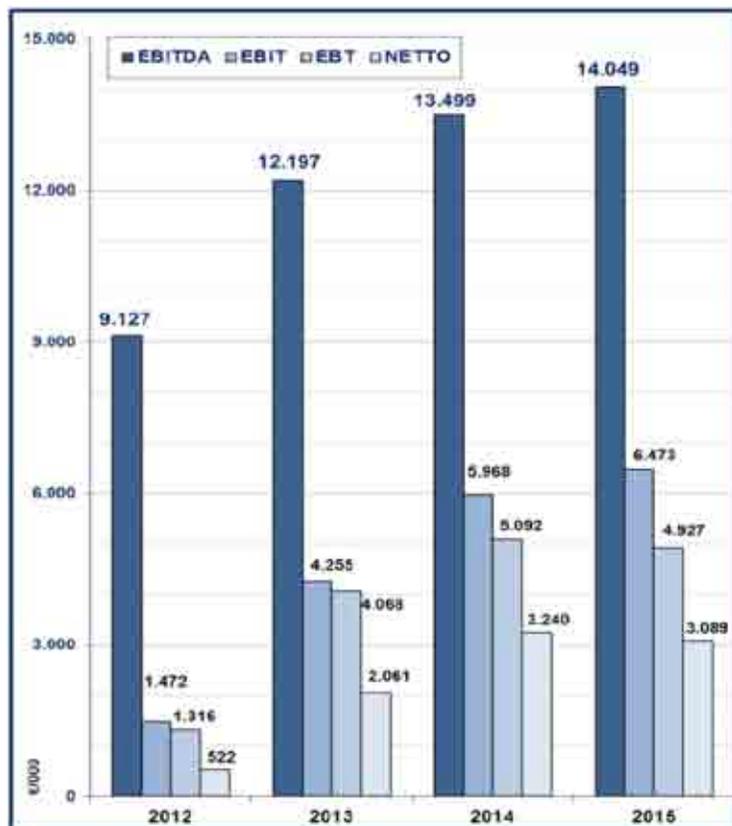
anche per il 2015, il progetto di bilancio che presentiamo alla Vostra approvazione si pone ai massimi livelli della storia di Acantho e continua a presentare, pur se percentualmente minore, una crescita rispetto allo scorso anno.

In particolare presenta, infatti, un Valore della Produzione (VP) pari a **€50.475.196,36** un **Margine Operativo Lordo** di **€14.048.994,42** (27,8% vs VP), un **Margine Operativo Netto** pari a **€6.472.822,17** (12,8%).



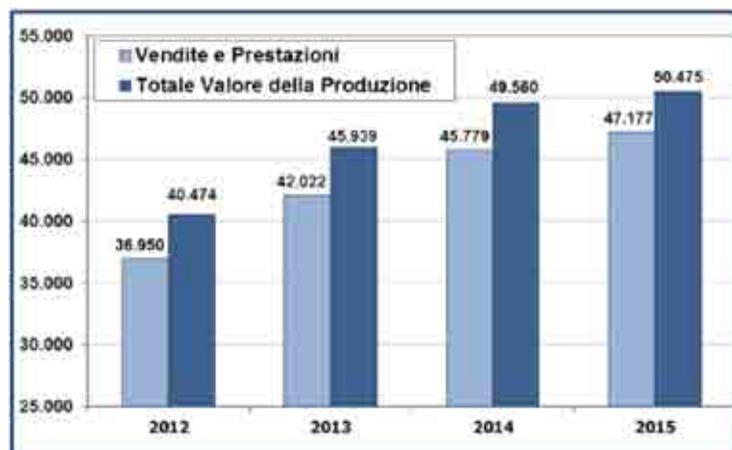
I sopraesposti valori sono, in assoluto, i migliori finora raggiunti.

Si attesta ad **€4.926.617,01** (9,8%) il Risultato Lordo e poiché, per il 2015, le imposte ammontano a €421.028,00 per IRAP e a



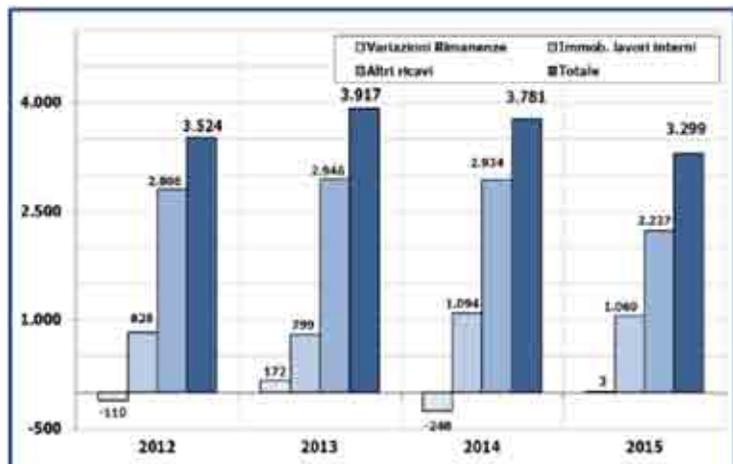
€1.533.448,00 per IRPEG/IRES, il bilancio 2015 presenta un **Utile Netto** di esercizio pari a **€3.089.247,01** (6,1%).

L'esercizio si è quindi chiuso con un incremento di **€916** migliaia per il **Valore della Produzione** rispetto allo scorso anno (+1,8%), accompagnato da una visibile crescita del **Margine Operativo Lordo** per **€550** migliaia (+4,1%).



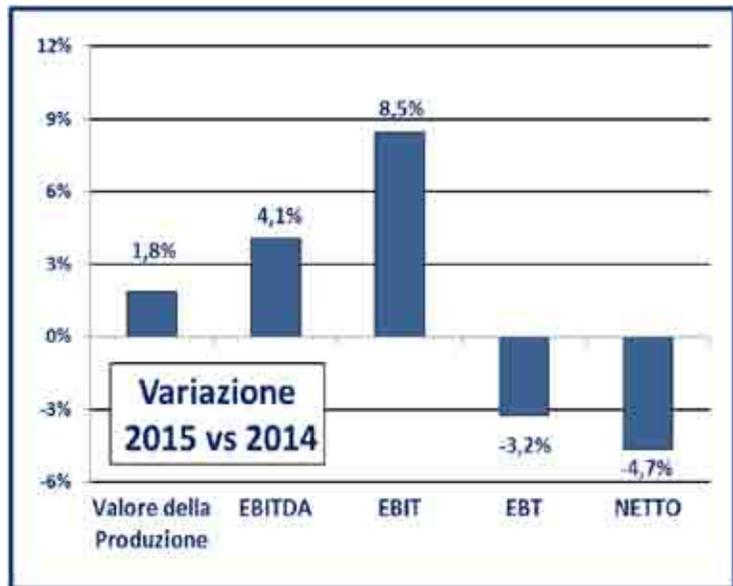


Ovvero, circa il 60% delle vendite incrementali si è trasformato in EBITDA, anche in seguito al continuo processo di efficienza sulla componente dei costi ricorrenti di gestione, mentre di converso i costi per il personale si sono incrementati di circa il 3% (K€ 254), di cui circa il 2% per aumenti contrattuali e scatti di anzianità, a fronte della introduzione di un nuovo collaboratore ed al passaggio a tempo indeterminato di ulteriori tre collaboratori.



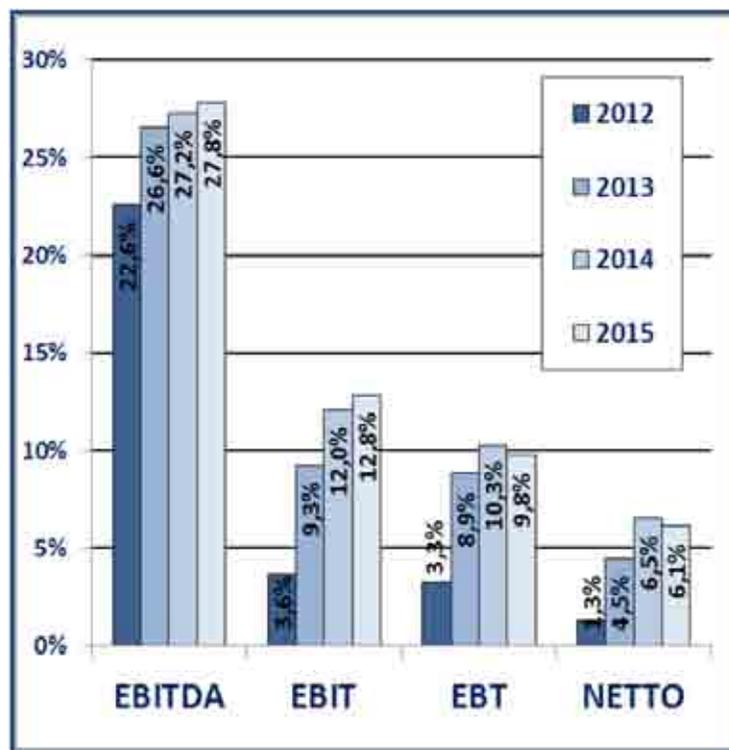
Si è proseguito con un'attenta politica delle assunzioni, con il contenimento degli aumenti retributivi ed è invece stato più difficile, a causa del perdurare delle attività per i clienti, proseguire con il piano di smaltimento delle ferie pregresse e/o non godute nel periodo.

Infine, come si può osservare dai grafici riguardanti le vendite e le prestazioni, nonostante la contrazione e la difficoltà oggettiva insita nel competitivo mercato delle telecomunicazioni, anche nel 2015 continua saldamente la crescita dei ricavi ricorren-



ti: infatti, i Ricavi per Vendite e Prestazioni si sono incrementati, dal 2012, del 27,7%, con una crescita composita annuale (CAGR) che si attesta sull'8,5%, mentre il Valore della Produzione ha registrato un incremento, rispettivamente, del 24,7% e del 7,5%. Inoltre, come evidenziato nella tabella a lato, è stata mantenuta la crescita, nei confronti del 2014, di tutti gli elementi principali del conto economico: in particolare per EBIT, per il quale l'aumento percentuale dell'8,5% è equivalente a un incremento, in valore assoluto, di €505migliaia.

Si rileva invece per l'Utile Netto una leggera contrazione (-4,7%



ovvero -€151migliaia) dovuta unicamente all'effetto delle attività straordinarie registrate nel corso dell'esercizio, che lo scorso anno erano positive per circa €338migliaia e nel 2015 risultano invece negative per -€306migliaia.

Infine, il confronto dell'andamento degli indici caratteristici del Conto Economico degli ultimi quattro anni, oltre a mostrare continuità nel trend di crescita -fatte salve le considerazioni precedenti sull'Utile Lordo e Netto-, mantiene il valore stesso degli indici 2015 a livelli uguali o superiori a quelli dei migliori operatori del settore.

Senza dubbio, dunque, è stato raggiunto un ottimo risultato della gestione, non solo con riferimento al panorama del settore TLC come sopra indicato, ma anche in considerazione della perdurante stagnazione economica dopo anni consecutivi di sostanziale recessione.



Inoltre, il 2015 è stato un anno caratterizzato dal susseguirsi di continui annunci di grandi progetti volti a dotare il nostro Paese di reti di telecomunicazioni a banda ultra larga (BUL): i principali operatori nazionali di telecomunicazioni e di distribuzione di energia elettrica, si sono alleati -o si sono dichiarati alleati- ora con l'uno ora con l'altro, senza peraltro giungere a visibili risultati concreti: ma questa incertezza ha invece prodotto, come primo effetto, un visibile rallentamento degli investimenti nelle reti in fibra ottica da parte degli operatori stessi, soprattutto quelli operanti nel settore della telefonia mobile e che hanno l'esigenza di rilegare le BTS con infrastrutture ad alta capacità. Nonostante questo però, la società è riuscita a valorizzare ulteriormente le proprie risorse e i propri assets, riducendo ulteriormente i costi ricorrenti e, dall'altra parte, incrementando i ricavi caratteristici soprattutto nel competitivo segmento di mercato dei Grandi Clienti, numericamente aumentati in complessivo del 5%.

### Digital Economy - il contesto europeo

#### TLC e il contesto europeo

La situazione complessiva è sintetizzata dal DESI - Digital Economy and Society Index 2015 (<https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/desi>) che posiziona i paesi europei in base a sei macro-indici: connettività, capitale umano, uso di internet, integrazione della tecnologia digitale, servizi pubblici digitali.

Da questo indice composito ricaviamo come la posizione italiana sia ben al di sotto dello standard europeo, e questo avvalorava la necessità di azioni per lo sviluppo dell'economia digitale in Italia.

Il mercato digitale in Europa ha registrato una leggera ripresa (+0,6%) nel 2014, arrivando a poco meno di un miliardo di euro: questa è una timida ripresa per il mercato digitale europeo, basata su software e soluzioni ICT, contenuti e pubblicità online,

mentre a guidare tale ripresa troviamo Regno Unito e Germania.

Un ruolo importante nello sviluppo del mercato digitale europeo, oltre ai fenomeni di "digital transformation" che interessano le imprese e le Pubbliche Amministrazioni nazionali, lo riveste sicuramente la strategia della Commissione Europea sul Digital Single Market (<http://is.gd/mjqJut>).

La Commissione sta puntando a una concentrazione degli interventi, in questo momento previsti, basata su tre principi:

1. migliore accesso dei consumatori e delle imprese ai beni e servizi digitali in tutta Europa;
2. creazione di un contesto favorevole allo sviluppo delle reti e dei servizi digitali;
3. creazione di un'economia e di una società digitali europee con potenzialità di crescita.

#### Mercato Digitale Italia

Nel secondo semestre del 2014, il mercato digitale italiano ha iniziato a invertire una tendenza negativa che durava dal 2009: ha raggiunto € 64.234mil, con un calo ridotto e molto contenuto, pari all'1,4%.

Le componenti che più hanno sostenuto la ripresa sono quelle relative al software/soluzioni ICT e ai contenuti digitali/digital advertising, cresciute rispettivamente del 4,2% e dell'8,5%.

Non così è stato per i servizi di rete, che hanno penalizzato l'intero mercato digitale, per effetto della consistente riduzione della spesa legata ai servizi di fonia e dati su rete mobile.

I **servizi ICT** hanno pressoché annullato il calo degli anni scorsi, grazie al buon andamento dei servizi di data center e cloud computing: anche la componente dispositivi e sistemi ha arrestato la caduta e pure i personal computer sono tornati a crescere, mentre significativo è anche il buon andamento dei server x86, che rappresentano ormai le macchine maggiormente pre-

	Connectivity	Human capital	Use of internet	Integration of digital technology	Digital public sector	Overall score
UK	0,68	0,72	0,46	0,31	0,49	0,55
Germania	0,65	0,6	0,38	0,4	0,39	0,51
Spagna	0,53	0,5	0,38	0,36	0,65	0,49
Francia	0,51	0,58	0,46	0,31	0,53	0,48
EU	0,55	0,54	0,41	0,33	0,47	0,47
Italia	0,37	0,41	0,31	0,29	0,42	0,36

Fonte: DESI, Digital Agenda Scoreboard 2015

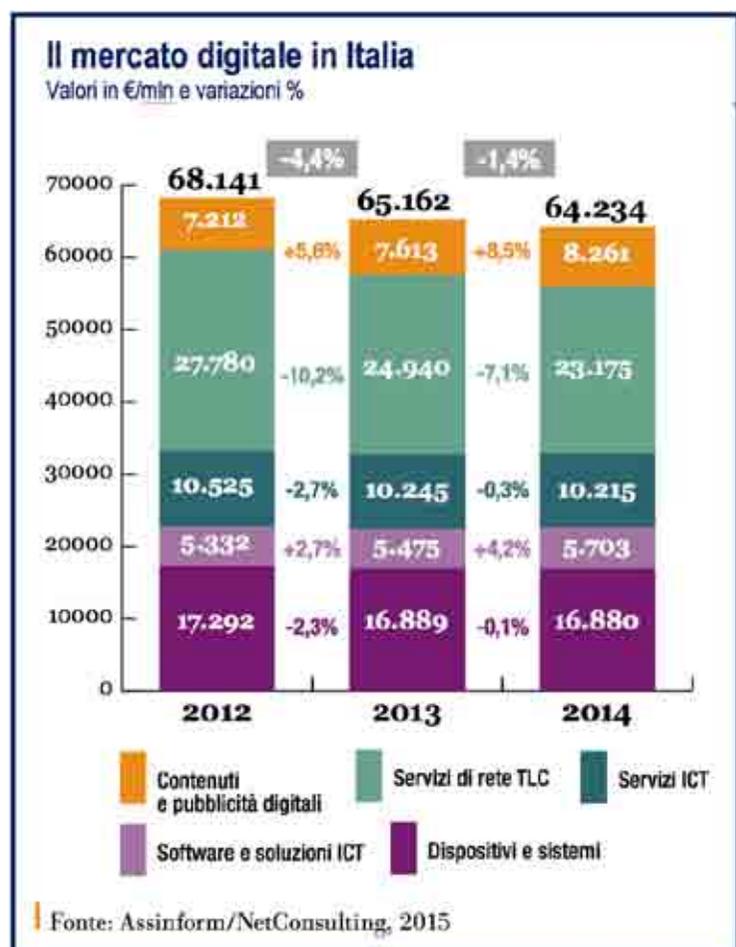


senti nei data center.

L'andamento dei trend d'investimento ha confermato l'avvio di un percorso verso nuovi modelli operativi di business: il **cloud**, in crescita molto sostenuta, si è confermato leva strategica per chi punta su agilità e velocità e si è pienamente confermato il decollo dell'**IoT** (Internet of Things).

I mercati che più hanno contribuito a questa ripresa sono quelli relativi a:

- software e soluzioni ICT, con un incremento del 4,2% e un valore pari a € 5.703mil;
- contenuti digitali e digital advertising con una crescita dell'8,5%



e un valore pari a € 8.261mil.

Il mercato dei servizi di rete, di contro, è quello che penalizza maggiormente l'andamento del mercato digitale in Italia: su questo incidono in misura maggiore i risultati negativi dei servizi di rete mobile, per effetto della consistente riduzione della spesa legata ai servizi di fonia e del traffico dati, a sua volta derivante da un'estrema competizione sui prezzi di vendita, diminuiti in

modo significativo anche nel corso di quest'ultimo anno.

### Servizi di rete fissa e mobile

Il mercato dei servizi di telecomunicazione ha registrato nel 2014 un andamento negativo: in calo del -7,1% rispetto all'anno precedente, si è attestato al valore complessivo di circa € 23,2miliardi e si evidenzia così un rallentamento della discesa, che nel 2013 aveva invece superato il 10% in valore.

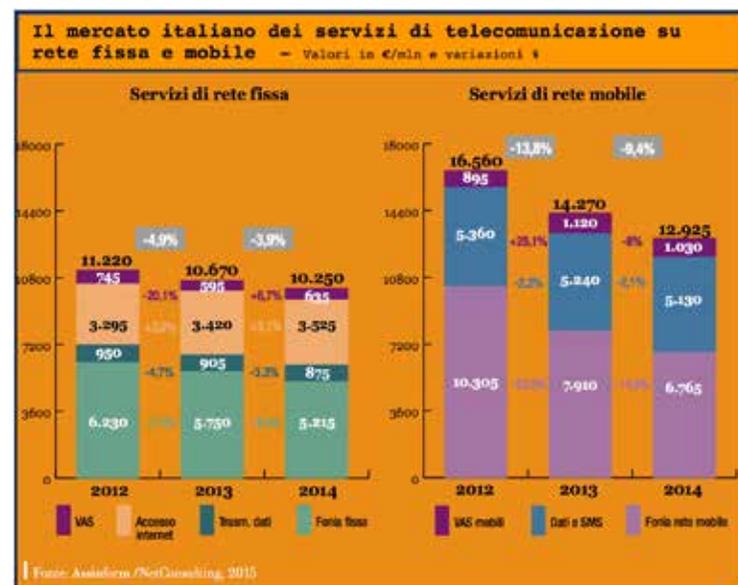
La rete fissa risulta meno impattata dal trend negativo e la riduzione risulta in attenuazione, su livelli contenuti e inferiori al 4%, per un valore di € 10.250 milioni (fig. in calce): per la rete mobile, il business complessivo è sceso sotto € 13 miliardi, a livelli addirittura simili a quelli del 2001, mentre le ragioni complessive di tale contrazione sono dovute, come già evidenziato, alle tariffe in calo derivanti dalla competizione e dalla relativa maturità della domanda (saturazione).

Nel contesto della rete fissa, gli accessi internet mantengono invece una dinamica positiva (oltre il 3%, analoga a quella del 2013).

Analogamente si verifica nel mercato mobile, ove la dinamica degli utenti di servizi di mobile broadband, che superano i 31 milioni, registrano un aumento di quasi il 18% rispetto al 2013.

### I servizi di data center e del public cloud

Il mercato dei servizi di data center ha registrato una buona crescita in valore (+4,3%), migliorando la dinamica positiva del 2013. La componente public del cloud computing, pur sempre in progresso a doppia cifra (+42,1%), ha mostrato un lieve rallentamento della crescita per effetto dello sviluppo meno intenso dei servizi IaaS e PaaS.

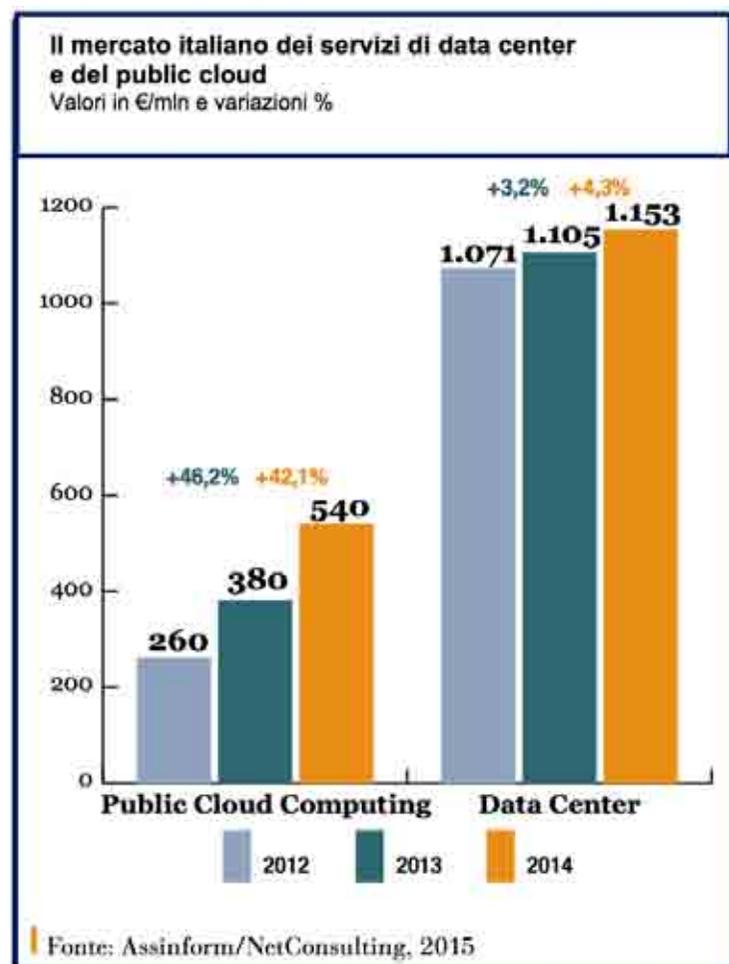




### Mercati emergenti

Nel 2014 si è assistito allo sviluppo di mercati che già avevano evidenziato buone prospettive nel 2013, a conferma di come le aziende abbiano intrapreso un percorso di digitalizzazione verso nuovi modelli operativi e di business.

Tra questi, in primo luogo, il cloud computing, in crescita molto sostenuta (+37%), che si è confermato fattore abilitante per le aziende che vogliono avere successo nella nuova economia digitale puntando su agilità e velocità.



Contestualmente si è confermato il decollo dell'Internet of Things (IoT) - in crescita del 13% e con un valore che supera 1,6 Mld€ - trainato principalmente dal settore Energy con lo "smart grid", e dai Trasporti, segmento tra più maturi per utilizzo di tecnologie IoT.

La progressiva estensione del perimetro ICT aziendale con l'adozione di mobile e cloud, aumenta i rischi informatici, ma stimola a investire in sicurezza, come testimonia la crescita del +2% con 772 mil€ 2014.

Infine, i progetti delle aziende per lo sviluppo di applicazioni mobili continua la sua crescita con +12% e 448 mil€ 2014.

### La domanda

Il mercato digitale ha evidenziato una ripresa nei settori big spender: industria, banche, telecomunicazioni, media e utility.

In lieve crescita è risultata anche la spesa nelle Assicurazioni e nei Trasporti, mentre è proseguita la contrazione della spesa nella Pubblica Amministrazione, anche se a ritmo più blando, per effetto dei vincoli di bilancio.

In tutti i settori si sono comunque cominciati a delineare piani di "digital transformation", e soprattutto in quelli che hanno relazioni dirette con la clientela: credito, GDO, telecomunicazioni e media.

La tabella mostra come cresca la spesa digitale nell'industria, nelle banche, nelle telecomunicazioni, mentre diminuisce anco-

Dati in mil€ e variazioni	2012	2013	2014	13/13	14/13
Industria	7.254	6.746	6.785	-7,0%	0,6%
Banche	6.397	6.347	6.415	-0,8%	1,1%
Assicurazioni e Finanziarie	1.715	1.653	1.677	-3,6%	1,5%
PA	2.207	1.951	1.901	-11,6%	-2,6%
Difesa	1.181	1.021	995	-13,5%	-2,5%
Enti locali	1.360	1.263	1.237	-7,1%	-2,1%
Sanità	1.518	1.448	1.416	-4,6%	-2,2%
Utility	1.453	1.462	1.488	0,6%	1,8%
Telecomunicazioni & Media	7.843	7.824	7.896	-0,2%	0,9%
Distribuzione e Servizi	4.268	3.954	3.833	-7,4%	-3,1%
Travel & Transportation	2.210	2.085	2.101	-5,7%	0,8%
Consumer	30.735	29.408	28.488	-4,3%	-3,1%
<b>Totale Mercato Digitale</b>	<b>68.141</b>	<b>65.162</b>	<b>64.234</b>	<b>-4,4%</b>	<b>-1,4%</b>

Fonte: Assinform/NetConsulting, 2015

ra nella PA, nella distribuzione e nel segmento consumer. A fronte della contrazione del mercato digitale dello -1,4% nel 2014/13, l'analisi per dimensione aziendale mostra:

- Grandi imprese (250+) + 0,8%
- Medie imprese (50-249 addetti) + 0,4%
- Piccole imprese (1-49 addetti) -2,2%
- Consumer - 3,1%

Vi è un recupero della spesa ICT per investimenti nelle grandi e medie aziende, mentre le piccole invece continuano a soffrire il divario digitale.

Nello specifico settore Energy e Utility, nel 2014, la spesa sostenuta ha continuato a crescere: ha raggiunto quota 1.488 milioni di euro per effetto di un progresso dell'1,8% rispetto al 2013.

### Competitor

La quota di mercato di Telecom Italia nei servizi a banda larga retail si attesta al 48% nel dicembre 2014 (era 58% nel 2009).

Nel mercato business, riferito alla spesa di tale mercato (€ 5.984mil 2014) Fastweb, BT Italia e OLO registrano una crescita



rispetto al 2013, come pure si registra una crescita per i ricavi da servizi finali su rete a banda larga per Fastweb e OLO (€ 4.616mil 2014).

### Attività Commerciali

Come indicato nel prospetto di dettaglio, che riporta il risultato economico di periodo, i ricavi complessivi delle Vendite e Prestazioni, tipici delle cinque aree di business, ammontano a **€ 49.345**, con un incremento dell' **1,7%** rispetto agli analoghi ricavi conseguiti nel 2014.

Acantho 2014 - 2015 (Valori in € : 1.000)	2014	Quota %	2015	Quota %	Variazione assoluta	Variazione % 2015 / 2014
Mercato Corporate	25.252	52,0%	27.607	55,9%	2.355	9,3%
Mercato Istituzionale	3.647	7,3%	4.128	8,4%	481	13,2%
Mercato Business	13.134	27,1%	12.810	26,0%	-323	-2,5%
Mercato Retail	1.993	4,1%	1.879	3,8%	-114	-5,7%
Mercato Wholesale	4.505	9,2%	2.920	5,9%	-1.585	-35,2%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>48.532</b>	<b>100%</b>	<b>49.345</b>	<b>100%</b>	<b>813</b>	<b>1,7%</b>

In generale, si può affermare che nel corso dell'esercizio 2015 le attività commerciali sono state indirizzate sia nell'ottica di incrementare l'efficienza delle strutture di Business Unit commerciali e della Direzione Marketing e Vendite, integrandole sempre più nella visione unitaria della Direzione Commerciale e Vendite, sia al conseguimento degli sfidanti obiettivi commerciali nei singoli segmenti di mercato.

1. **“CORPORATE e ISTITUZIONALE”**: Per quanto riguarda le attività nei confronti delle società del Gruppo possono essere citati i seguenti principali progetti:

- Ampliamento del perimetro di attività relativo all'ingresso nel Gruppo di Acegas-APS-AMGA (“AAA”): si è concretizzato il subentro di Acantho nei contratti TLC precedentemente in capo ad Acegas-APS-AMGA, sono iniziate attività di ottimizzazione e sono proseguite le azioni a supporto dell'espansione della rete Acantho verso il nord-est nonché le attività preliminari per l'integrazione infrastrutturale;
- Contratti di Servizio WAN-LAN- mobile- VoIP-videoconferenza: sono state supportate alcune attività molto significative quali l'ottimizzazione delle linee e l'integrazione di nuove funzionalità sul sistema VoIP. E' stato effettuato il cambio dell'operatore mobile di riferimento (da Wind a Vodafone) con il conseguente impatto gestionale e si sono state avviate le attività che porteranno al dispiegamento del nuovo modello di gestione dei dispositivi mobili (MDM); infine, è stato supportato il progetto di miglioramento “il Cliente HERA”, in collaborazione con HERA DCI-DSI.
- Fornitura di Servizi di Infrastruttura Informatica e Servizio di Disaster Recovery: il numero di “change” richieste e gestite rispetto al 2014 è rimasto pressoché costante, con risultati economici in linea con le attese. Tra i progetti 2015 di maggior impat-

to, si citano il progetto mobility (per la gestione dei dispositivi mobili e lo sviluppo/distribuzione di mobile app) e l'introduzione dei sistemi Exadata, il cui dispiegamento terminerà nel I trimestre 2016;

- Smart Metering e Smart Grid: sono stati finalizzati i progetti pilota;
- Front-End Help Desk Unico: dal luglio 2015 è operativo il nuovo servizio di Front-End Help Desk Unico per le richieste degli utenti relative a tutti i servizi erogati alle società del Gruppo da parte di HERA DSI e Acantho;
- Innovazione Sportello Clienti HERA Comm: nel corso del 2015 Acantho ha stipulato due contratti con HERA Comm per il nuovo servizio di Gestione delle Code ed il servizio di Deterrenza ai comportamenti aggressivi (Guardia Virtuale) dedicati agli Sportelli Clienti di HERA Comm: tali contratti presentano un contenuto innovativo particolarmente significativo;
- Iniziative Speciali: è stata sottoscritta un accordo con HERA BU Acqua per la gestione dei ponti radio precedentemente in capo a tale BU.

Per quanto riguarda l'attività commerciale verso la Pubblica Amministrazione Locale, il 2015 ha visto la ripresa dei temi legati al paradigma “Smart City Services” messo a punto da HERA DCI: il ruolo sempre più definito e la capacità di investimento di Lepida S.p.A., vero polo aggregatore della domanda della PAL, hanno limitato ma non impedito lo sviluppo delle relazioni con gli Enti Locali di riferimento e in particolare con il Comune di Rimini, dal quale è stato ottenuto il riaffido del contratto di outsourcing dei servizi informatici.

Un caso di successo nel 2015, proprio in collaborazione con Lepida S.p.A. (progetto regionale Schoolnet) e grazie al sostegno di Con.AMI e Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, è stato la definizione di un accordo che consentirà a diverse scuole dell'Appennino Bolognese e a 11 Istituti Superiori di Imola di disporre di servizi di connettività a banda larga e ultralarga: per questi ultimi, a Imola, Acantho potenzierà fino a 1 Gbps la connettività in fibra ottica.

Altro caso di successo, con interessanti potenzialità future, è stata la vendita ai Comuni di Modena e Fiorano Modenese di sistemi di lettura targhe interconnessi in tempo reale con il Sistema Centralizzato Nazionale per Transiti e Targhe (SCNTT) del Ministero dell'Interno, in grado di segnalare il passaggio di veicoli rubati o non in regola con gli adempimenti amministrativi. Vi è stata inoltre la partecipazione mirata ad alcune gare d'appalto ed il consolidamento del canale costituito dai portali di e-procurement regionali e nazionali.

2. **“WHOLESALE”**: sono ricompresi in questa voce i contratti per servizi di housing e di trasporto geografico, sia in banda gestita che in fibra spenta, forniti ad altri operatori di telecomunicazioni (OLO) e Internet Service Provider (ISP), per i quali si rileva-



no principalmente le attività di fornitura di servizi di capacità trasmissiva per il collegamento di clienti finali di OLO e di fibra spenta finalizzata alla realizzazione di una rete in fibra ottica di accesso a larga banda per le Stazioni radio Base di operatori mobili al fine di potenziare l'erogazione di servizi LTE.

Si evidenzia anche nel 2015 un'attività ancora apprezzabile nei confronti degli altri operatori relativamente ai progetti più rilevanti di forniture di connessioni dark fiber per il backhauling: si è però verificata una sensibile flessione nei ricavi, rispetto ai risultati 2014, che è da individuarsi in una minore opportunità di investimento degli operatori medesimi, dovuta anche al contesto complessivo del mercato e dell'evoluzione degli scenari di sviluppo delle reti ultrabroadband a livello nazionale, come già evidenziato nella parte iniziale di questa relazione.

**3. "BUSINESS":** L'offerta commerciale per il mercato Business, differenziata per tipologia di servizio e prodotto nelle tre macro-aree di clientela TOP - Large - SME, consente un'efficace copertura di tutta la Regione, anche se è concentrata nelle province in cui si dispone di infrastruttura di rete proprietaria.

Il portafoglio dei prodotti e delle soluzioni a catalogo consente, oggi, di soddisfare al meglio le sempre più evolute esigenze della clientela Business, ancorché la mancanza di una copertura allargata della rete fissa a livello nazionale dei servizi voce e dati e, di una integrazione dei servizi di rete fissa e di rete mobile, ha talvolta penalizzato ed escluso la Società da trattative su alcuni clienti.

L'incremento e l'evoluzione dell'offerta commerciale, ad esempio, grazie all'integrazione di centralini telefonici in tecnologia VoIP (offerta CloudPBX) e dei Virtual Private Server (VPS) ha consentito un presidio in nuovi segmenti di mercato ed una ulteriore fidelizzazione della clientela.

Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti **144** nuovi contratti e **243** contratti di up-selling per l'area Business dalla Rete Vendita Diretta che sono riassumibili in:

- un ricorrente complessivo, su base annua, di circa € 1,599 mln e con una ARPU media mensile per i nuovi contratti di circa € 588,5 (€ 7.062/anno);
- i predetti contratti hanno inoltre comportato un venduto, per attività "una-tantum" di circa €514K;

In definitiva, il mercato delle aziende (settore Business) continua a rappresentare per numero, capacità di spesa e valore aggiunto dell'offerta richiesta, il settore al quale la società dedica il maggior numero di risorse dirette.

I buoni risultati ottenuti, nonostante la presenza di concorrenza molto aggressiva sul territorio, sono da ricercarsi, oltre che a una raggiunta maturità della rete di vendita diretta, alla disponibilità di una infrastruttura proprietaria, con soluzioni d'accesso differenziate e tipologie di servizi in linea con le aspettative dei clienti, sia in termini di prezzo che in termini di qualità e di ser-

vizio.

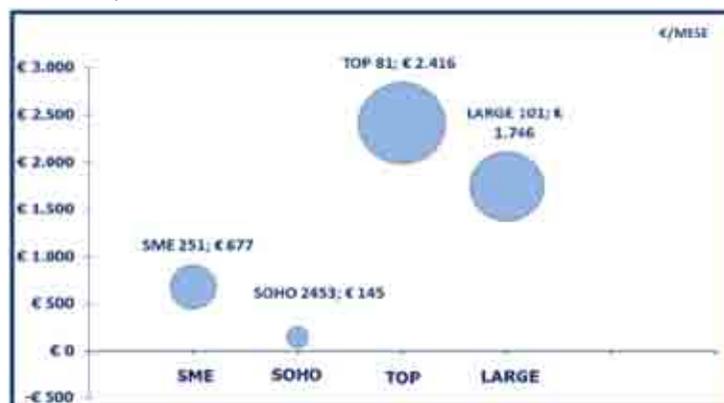
**4. "RETAIL e SOHO":** Prosegue anche nel corso dell'esercizio 2015 l'azione di rinnovamento e potenziamento della rete di Vendita Indiretta attraverso il coinvolgimento ed efficientamento dei collaboratori quali procacciatori e punti vendita, e attraverso la ricerca di Business Partner operanti nel settore ICT e TLC al fine di migliorare la penetrazione del mercato, di aumentare la visibilità e l'offerta di Acantho sul territorio.

La rete di vendita indiretta, ad oggi abbastanza omogenea in relazione alla copertura dei servizi sul territorio, ha consentito il raggiungimento di buoni risultati benché sotto budget, dovuto a diversi fattori tra cui il ritardo del lancio dei nuovi servizi VDSL previsto entro il primo semestre 2015 e slittato alla fine del secondo semestre.

Sui segmenti "Mercato Residenziale", "SoHo" e "SME", l'aggressività dei Competitors nonché la inferiore conoscenza, da parte del mercato, del marchio Acantho rispetto a quelli della concorrenza, rendono ancora difficoltosa una diffusione della nostra offerta di servizi nonostante gli sforzi messi in atto ed una continua revisione, tecnica ed economica, dell'offerta commerciale. Inoltre, per quanto riguarda i sopra citati segmenti, l'offerta commerciale è affidata esclusivamente alla vendita indiretta anche per il presidio delle aree cosiddette in "digital divide", nelle quali Acantho propone un'offerta di servizi voce e dati basati su tecnologie wireless di tipo Hiperlan: quest'offerta verrà tecnicamente adeguata a quanto oggi di più innovativo è presente sul mercato, in modo da continuare ad essere proponibile e competitiva e conservare così almeno l'attuale livello di redditività.

Come in precedenza affermato, il 2015 è stato caratterizzato dal lancio dell'offerta bundle dei servizi VDSL, che insieme ad un aggiornamento dei servizi bundle su Fibra Ottica, si auspica che consentiranno un miglior posizionamento della società sul mercato nel corso del 2016.

Fermo restando tale contesto competitivo, nel "Mercato Residenziale", "SoHo" e "SME" sono stati sottoscritti nuovi contratti





con un ricorrente complessivo, su base annua, di circa €916K e, contestualmente, gli stessi contratti hanno inoltre comportato un venduto per attività “una tantum” di circa €188K.

Riepilogando, infine, la consistenza complessiva del portafoglio clienti è risultata indicativamente così suddivisa:

- 6.843 Retail;
- 2.898 Business;
- 126 EE.LL. ed Istituzionali;
- 15 Clienti Wholesale;
- 16 Società del Gruppo HERA.

Nello specifico del **segmento Business** infine, la composizione del portafoglio è identificabile in termini di numerosità clienti e di fatturato medio in:

- 2.453 nella fascia SOHO;
- 251 nella fascia SME;



- 101 nella fascia Large;
- 81 nella fascia TOP.

Al fine di una rappresentazione più puntuale e coerente con le attività sviluppate dalle forze di vendita sui segmenti Business e SOHO/Retail, in relazione alla crescita della quota di mercato e di ampliamento dei servizi offerti, si riportano i dati relativi alle nuove acquisizioni di clienti e contratti di servizio in termini di YOYV (Over Year Order Value), ARPU (Average Revenue per User) e Una Tantum:

- **OYOV: +5%** vs 2014
- **ARPU: +17%**
- **Churn & Riduzioni:** il valore è diminuito del **-25%**
- **Una Tantum: +10%**, al netto della vendita di apparati non funzionali allo sviluppo del business)

#### Marketing: Evoluzione, Innovazione e Sviluppo su Portafoglio servizi

A supporto delle attività commerciali sono state messe in atto diverse iniziative di evoluzione, innovazione e sviluppo del portafoglio servizi, fra le quali si possono elencare come più significative:

#### Mercato corporate

- Innovazione sportelli clienti del Gruppo HERA (Ideazione, sviluppo e progetto). Il progetto prevede l'obiettivo di far evolvere l'attuale sistema tecnologico di gestione delle code e incrementare il livello di sicurezza degli sportelli del Gruppo (HeraComm) in linea con le esigenze più attuali di gestione dei clienti.

#### Mercato Istituzionale

- Sviluppo portafoglio servizi Smart City (Ideazione, sviluppo e progetto)

#### Business & Retail

- Revisione completa del catalogo dei servizi Network e Data Center e aggiornamento del listino
- Aggiornamenti dei piani tariffari del servizio voce e introduzione di profili cosiddetti “flat”
- Integrazione servizi voce con il lancio dell'offerta di Centralino Virtuale (CloudPBX)
- Lancio delle offerte su nuova tecnologia in rame FTTC
- Ampliamento della gamma dei servizi in Fibra ottica (nuovi profili, backup e nuovi SLA)
- Sviluppo portafoglio servizi smart per parchi tematici (Digital Engagement)

#### Marketing: altre attività

In sinergia con HeraComm

- Mantenimento dell'offerta HERA STARTUP dedicata alle nuove aziende fatte di giovani
- Progettazione congiunta di una campagna di offerta di Retention sui clienti Business di HeraComm sull'area di Modena

A supporto delle attività commerciali sono state messe in atto diverse iniziative di reporting aziendale, di cui nel seguito si elencano le più significative:

- Progettazione e rilascio della reportistica mensile dei dati del venduto e churn con lo scopo di perseguire un puntuale monitoraggio dei dati delle vendite e delle cessazioni.
- Progettazione e rilascio della reportistica dell'attività di vendita con lo scopo di migliorare il controllo dell'intero processo del ciclo di vendita, dalla fase di contatto a quella di prevendita, dalla fase di offerta alla fase di chiusura.
- Progettazione e rilascio della modulo software per la visualizzazione degli stati di avanzamento del ciclo di delivery, dall'inserimento del contratto fino alla sua attivazione. Grazie a questo nuovo strumento la forza vendita o il servizio Clienti hanno la possibilità di verificare velocemente ed autonomamente lo stato di un nuovo contratto e di poterlo comunicare ai Clienti stessi.

Progetto di ricerca di mercato

- E' stato progettato, avviato e giunto in fase conclusiva, uno studio del posizionamento di Acantho nel mercato di riferimento: lo studio ha lo scopo di entrare nello spazio di percezione del



Cliente per conoscere più approfonditamente quali siano i driver di scelta per l'acquisto di un servizio di Telecomunicazione e di un servizio di Data Center, quali siano le dinamiche del processo di scelta e mantenimento di un fornitore e quali siano i punti distintivi e di miglioramento di Acantho rispetto ai Concorrenti.

**Business Development**

Il business development ha operato per individuare i possibili modelli di sviluppo dell'azienda, confrontandosi operativamente con le varie strutture, con analisi di business planning, e verificando le ipotesi di sviluppo congiuntamente ai partner.

La redazione del piano industriale 2015-2019 ha rappresentato una delle attività cardine, assieme al budget e relazione di bilancio, con particolare focus alle linee di sviluppo nei riguardi dei vari mercati.

La funzione di business development ha coordinato e collaborato per lo sviluppo dei progetti strategici per l'azienda, sotto l'aspetto di visione strategica, modello del servizio, coordinamento del piano di sviluppo ed avviando rapporti per le azioni di business partnership; i progetti di particolare rilevanza sono:

- avvio campagna analisi posizionamento
- conclusione 1° fase progetto Smart City
- prosieguo analisi posizionamento / evoluzione servizi cloud
- avvio concept servizi Digital Signage
- strutturazione servizio public / social wifi
- e inoltre, come collaborazione e supporto:
- conclusione progetto innovazione sportello Hera
- piattaforma di orchestrazione e delivery servizi
- piattaforma di business intelligence e project management

**Comunicazione**

Sono proseguite nel 2015 alcune delle attività già iniziate nel 2014, oltre ad esserne state avviate alcune di nuove, specifiche per nuovi programmi.

**Comunicazione corporate**

Di seguito sono elencate le iniziative più significative:

- Partecipazione alla quarta edizione di FARETE (la due giorni promossa e organizzata da Unindustria Bologna), il meeting point delle imprese Bolognesi che per il 2015 si è esteso con enorme successo anche alle imprese del Ferrarese e del Modenese: 14.000, infatti, le presenze record registrate, con oltre 600 imprese espositori appartenenti a tutti i settori merceologici.
- Nuove iniziative pubblicitarie di Acantho sulla spiaggia romagnole associate al mantenimento del servizio Wi-Fi "Galileo", attivo presso la costa di Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata con 9 km di copertura ad alta velocità (back-hauling su rete in fibra ottica con tecnologia G-PON).
- Creazione di un Virtual tour del Data Center di Acantho, mediante il quale i Key Account Manager hanno l'opportunità di far fare a Clienti o potenziali Clienti un vero e proprio tour a distanza del Data Center illustrandone le caratteristiche prin-

cipali.

**Comunicazione a Supporto alla forza di vendita**

- La funzione Comunicazione è stata particolarmente attiva nel-



la creazione e produzione del nuovo materiale promozionale, in particolare nuovi flyers ma, anche, gadgets ad uso della forza commerciale per attrarre nuovi clienti e fidelizzare gli esistenti.

- Varie le iniziative locali di promozione commerciale e di diffusione del marchio. Come ogni anno, anche quest'anno diverse sono state le manifestazioni fieristiche cittadine, a caratterizzazione stagionale a favore del territorio, che hanno visto il supporto di Acantho in termini di allestimenti, materiale promozionale, o altro ancora.

- Da segnalare il supporto della Comunicazione a nuove cam-



pagne telefoniche dedicate alla generazione di contatti commerciali, sia in termini di predisposizione dei data base che in termini di contenuti e analisi dei risultati.

- La Comunicazione, con forze interne, ha continuato ad interagire con i Clienti mediante i social network, in particolare Face-





book, continuando l'impegno nel garantire un aggiornamento costante del proprio sito web con le novità sui servizi, le notizie e le partecipazioni a eventi.

Customer Care

Il team del Customer Care ha rafforzato il presidio, in termini di livelli di servizio (service level agreement SLA) e tempi di risposta, per la ricezione delle segnalazioni da parte dei clienti attraverso i numeri verdi e la chat accessibile dal sito internet aziendale.

La struttura ha introdotto azioni migliorative per ridurre i tempi di ricezione, elaborazione ed invio al delivery dei contratti dei clienti (bundle: presa in carico entro 2 ore dal ricezione del contratto, verifica ed invio al delivery entro 24 ore) e per garantire un monitoraggio puntuale del churn (inserimento a sistema dell'intenzione di disdetta, contatto del cliente per azione di retention/invio notifica al commerciale di riferimento per azione commerciale), motivazioni disdetta tracciate all'interno di Aton per i report periodici direzionali.

Nel 2015 sono stati gestiti:

- oltre 8.000 richieste di servizio (service request)
- oltre 3.000 contratti nuovi/variazioni per il mercato business, istituzionale e wholesale
- circa 14.400 mail ricevute (inbound mail)
- oltre 34.000 chiamate ricevute (inbound call) ai numeri verdi clienti mercato

Nel corso dell'anno è stato completato un importante progetto di portabilità di oltre 3.100 SIM voce, utilizzate all'interno del Gruppo Hera, in un'ottica di ottimizzazione dei costi e dei servizi.

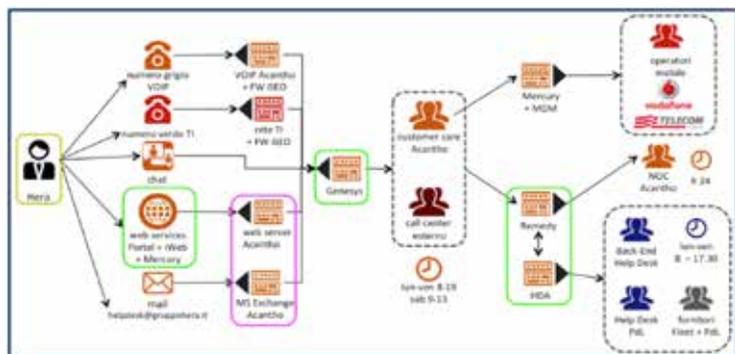
Inoltre, dal secondo semestre, è stato attivato un nuovo servizio di Help Desk Unico telefonico (circa 800 inbound call / mese) dedicato a tutti gli utenti del Gruppo Hera con l'obiettivo di razionalizzare i canali inbound.

Rete, Data Center e Tecnologie

Infrastrutture

Nel corso del 2015, a seguito dell'ampliamento della base Clienti

RIEPILOGO RETE AL 31/12/2015									
RETI CITTADINE									
Area	Totale Rete Man (km)	Cavo 312 f.o. (km)	Cavo 144 f.o. (km)	Cavo 100 f.o. (km)	Cavo 96 f.o. (km)	Cavo 72 f.o. (km)	Cavo 48 f.o. (km)	Cavo 24 f.o. (km)	Cavo <= 12 f.o. (km)
Man Bologna	554	0	47	0	12	141	146	74	134
Man Cesena	70	0	12	0	0	0	7	15	36
Man Faenza	31	0	0	0	0	0	9	5	17
Man Ferrara	71	0	25	0	0	0	14	2	29
Man Forlì	148	0	13	30	0	5	21	14	65
Man Imola	411	18	5	0	14	2	56	27	288
Man Modena	276	0	3	0	114	0	3	46	110
Man Ravenna	125	0	4	0	37	0	19	22	43
Man Cervia	82	0	0	0	0	0	32	12	38
Man Rimini	66	0	3	24	0	1	6	8	24
Area Sassuolo	278	0	0	0	116	5	11	37	108
Area Monet	29	0	0	0	9	5	1	0	14
<b>Totale MAN</b>	<b>2.141</b>	<b>18</b>	<b>114</b>	<b>54</b>	<b>302</b>	<b>160</b>	<b>325</b>	<b>262</b>	<b>906</b>
<b>Rilegamenti su dorsali</b>	<b>580</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>46</b>	<b>18</b>	<b>50</b>	<b>121</b>	<b>329</b>
RETE DORSALE									
Provincia	Totale Dorsale (km)	Cavo 288 f.o. (km)	Cavo 144 f.o. (km)	Cavo 96 f.o. (km)	Cavo <= 72 f.o. (km)				
Bologna	366	0	343	10	3				
Forlì-Cesena	41	0	41	0	0				
Ravenna	85	0	84	0	1				
Rimini	49	0	25	5	18				
Modena	281	21	7	253	0				
<b>Totale DORSALE</b>	<b>812</b>	<b>21</b>	<b>501</b>	<b>268</b>	<b>22</b>				
<b>Romagna Acque</b>	<b>337</b>								
<b>TOTALE RETE</b>	<b>3.870</b>	<b>MAN + Rilegamenti su dorsale + DORSALI + ROMAGNA ACQUE</b>							



e della espansione commerciale, sono stati realizzati 274 nuovi collegamenti in fibra ottica, numero in flessione rispetto al 2014. In particolare, dei suddetti 274 collegamenti, 73 sono collegamenti in modalità “fibre spenta”, in flessione rispetto all’anno precedente a causa di rallentata richiesta di connettività da parte degli Operatori mobili, mentre i restanti 201 sono collegamenti di nuovi clienti in modalità “fibra accesa”.

Nel corso dell’anno la rete in fibra ottica si è espansa di ulteriori 174 km, dei quali l’incremento relativo alle MAN è stato di 108 Km (+ 5,31%), mentre sono stati incrementati di ulteriori 66 Km (+12,84%) i rilegamenti su dorsali: alla data del 31 dicembre 2015, con il suddetto sviluppo si sono raggiunti i 3.870 km di infrastruttura in fibra ottica, con un incremento totale pari al 4,7% rispetto alla consistenza dell’anno 2014, come indicato in tabella.

Inoltre, ulteriori 14 Km di infrastruttura risultano in concessione, a titolo oneroso per 19 anni, da parte del Comune di Carpi. Come ormai da strategia consolidata, nel corso del 2015 gli interventi effettuati, come sviluppo della rete, sono stati prevalentemente realizzati per il collegamento di nuovi clienti e BTS (Stazioni Radio Base) di Operatori Mobili in ambito MAN, sfruttando quindi al meglio i rilegamenti su dorsali, mentre le infrastrutture di dorsale geografica non sono state oggetto di interventi significativi.

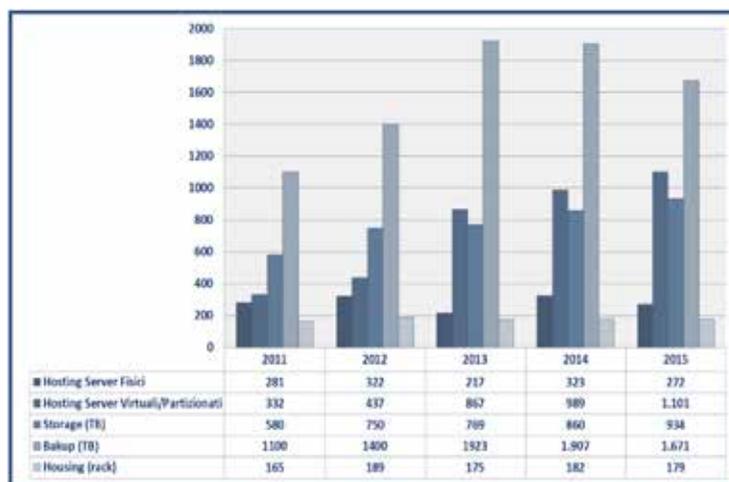
Nel corso dell’anno non sono stati realizzati nuovi POP (Point of Presence), ma è stata completata l’attivazione dei quattro realizzati nel corso del 2014 nelle nuove aree d’espansione del Gruppo (2 a Padova, 1 a Trieste, 1 a Udine).

Per quanto riguarda il Data Center, nel corso dell’anno si è manifestato un buon incremento dei server virtuali, passati da 989 del 2014 a 1101 del 2015 (+ 11,32%) mentre si è avuto un decremento nel numero dei server fisici, passati dai 323 del 2014 ai 272 del 2015 (-15,8%), conseguenti ad attività di consolidamento ed aggiornamento tecnologico.

Di conseguenza è diminuita anche la numerosità dei rack, prettamente dedicati ai server fisici, passati da 182 a 179: per contro, un’ampia area di una sala del Data Center è stata dedica-

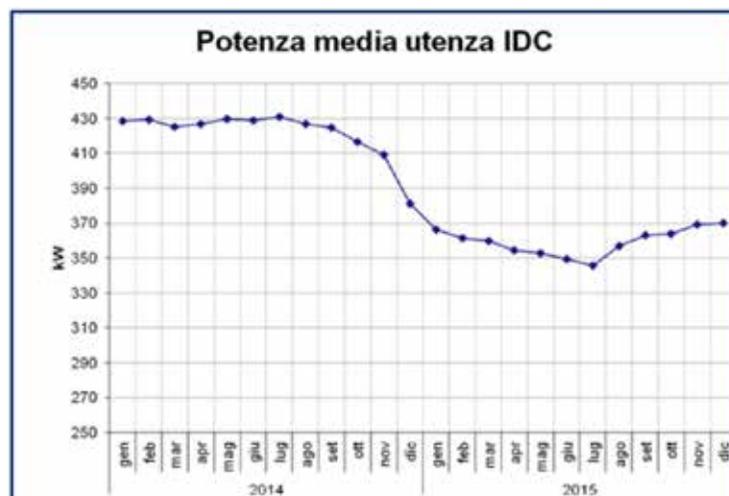
ta alla realizzazione di un “cage dedicato” per un importante cliente, ovvero ad uno spazio nel quale solo cliente stesso può accedere.

La diminuzione della numerosità di apparati attivi, ha consentito di ridurre i consumi elettrici del Data Center per l’anno 2015, su base annua, di circa il -14% rispetto al 2014, con un consumo



totale di kWh 3,158mln: ovvero, un consumo medio pari a circa 263MWh/mese ed una potenza media mensile impegnata pari a circa 360 kW.

La diminuzione dei consumi è infatti derivata principalmente dalla dismissione di alcuni apparati di vecchia generazione, effettuata a fine 2014, impiegati per le esigenze della Corporate. Anzidetta diminuzione di consumi, unita ad un ribasso del costo



dell’energia (passato da €0,1827 del 2014 a €0,1717 del 2015) ha comportato un risparmio pari a circa il 7% dei costi energetici per il Data Center.



Questo positivo risultato, soprattutto se letto nell'incremento numerico delle macchine virtuali complessivamente installate nel Data Center e del nuovo ampio "cage dedicato", è stato ottenuto anche grazie alla continua attenzione alle innovazioni tecnologiche del settore IT, che consentono ora di installare sistemi di elaborazione dati sempre meno ingombranti, energeticamente più efficienti e dall'aumentata capacità elaborativa.

Sempre in ambito energia, nel corso del 2015 è stato avviato e concluso uno studio di Diagnosi Energetica delle varie sale del Data Center, oltre che degli impianti.

Le attività sono state eseguite da un team condotto da un tecnico di comprovata competenza, Esperto in Gestione dell'Energia (EGE), certificato secondo la norma UNI CEI 11339:2009, con esperienza maturata in vari settori industriali e civili. A fronte di quanto emerso da detto studio si è deciso di dar corso, nel 2016, ad un progetto di efficientamento dei consumi energetici.

E' stato inoltre avviato il progetto per l'installazione di un nuovo gruppo elettrogeno, in affiancamento a quello esistente, con l'obiettivo di raggiungere la conformità del Data Center alla classificazione TIER-3: i lavori, avviati a luglio, sono quasi conclusi con avvio del nuovo gruppo entro la fine di febbraio 2016.

Oltre all'installazione del nuovo generatore, il progetto prevede anche il rifacimento dei serbatoi di gasolio, prevedendone lo sdoppiamento, non ultimo, sono stati progettati anche degli interventi mirati sulla distribuzione elettrica volti all'ottimizzazione, per quanto possibile, degli attuali impianti.

Nel corso dell'anno sono stati altresì avviati e completati i seguenti progetti specifici:

- realizzazione di nuovo sistema di monitoraggio ambientale ed energetico del Data Center, per il quale sono previste ulteriori azioni di affinamento ed ottimizzazione nel corso del 2016 anche a seguito delle risultanze della diagnosi energetica;
- realizzazione del sistema d'inventario delle macchine in Data Center con rivelatori a tecnologia RFID;
- Revisione schemi elettrici e relative certificazioni;
- Chiusura dell'anello anti-allargamento del Data Center
- Ipotesi progettuale di una nuova sala Housing e di una seconda sala UPS in Data Center.

Rete attiva e sistemi ICT

Il 2015 è stato certamente e principalmente caratterizzato da tre importanti ed impegnativi progetti:

- la migrazione di tutte le sedi di AcegasApsAmga sulla rete del Gruppo;
- la progettazione, il test, la realizzazione ed il collaudo della nuova rete del Data Center dedicato alla Corporate con possibilità di allaccio diretto a porte a 10Gb/s;
- il completo rinnovamento dell'architettura Internet, con sostituzione dei gateway, e chiusura dell'anello Bologna – Milano – Padova – Bologna a 10 Gb/s.

Oltre a quanto sopra descritto, si riportano nel seguito i principali ulteriori progetti avviati o portati a conclusione nel corso del 2015, sia ambito Network che ambito IT:

- Rete e Servizi Voce: Sono state attivate le interconnessioni SIP definitive con Telecom Italia a Modena e Bologna mentre i relativi test di interoperabilità sono in fase di conclusione, unitamente ai relativi progetti di migrazione degli apparati di rete per poter utilizzare questa nuova modalità di interconnessione.

- Rete, Servizi FO ed Internet: oltre al precitato completamento dei nuovi anelli di core a 10Giga verso Padova/Milano, è stato completato anche il nuovo anello a 2Gb/s tra Padova – Trieste – Udine per l'allargamento della rete Corporate ad AcegasApsAmga. Si è proceduto inoltre al rinnovo tecnologico di 4 Customer POP con introduzione di nuovi apparati di raccolta e semplificazione topologica della rete; è stato inoltre rilasciato il nuovo servizio FTTH GEA (Gigabit Ethernet Access) su raccolta T.I..

- Progetto IPv6: lo scopo del progetto, avviato nel 2013 ma con una visione temporale quinquennale, è di validare soluzioni di gestione del protocollo IPv6 sulla rete e ambito Data Center Acantho: altri improcrastinabili impegni per il 2015, non hanno purtroppo però consentito di effettuare significative ulteriori attività specifiche.

- Rete e Servizi in rame: sono state completate le valutazioni tecnico/economiche per l'ingegnerizzazione del nuovo servizio di raccolta in modalità FttC (Fiber to the Cabinet) che è stato reso Ready For Sales nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno con raccolta Telecom Italia su Bologna, Modena e Rimini. Sono inoltre state attivate le interconnessioni Bitstream Ethernet a Padova e Trieste e si è infine proceduto alla migrazione dei clienti ULL e Hiperlan sulla nuova piattaforma BRAS.

- Rete e Servizi Data Center: A seguito del completamento dell'analisi e la progettazione per l'evoluzione dell'architettura di rete del Data Center, si è realizzata una ridondanza di percorso di rete ed inoltre è stata realizzata la nuova architettura di rete per assicurare la replica geografica dei sistemi interni presso il PoP di Hera Modena, oltre ad avviare la progettazione per la georidondanza di servizi IDC nel predetto PoP. Per quanto riguarda invece i servizi di Data Center, è stato raggiunto l'importante obiettivo della replica dei dati dell'infrastruttura virtuale dei sistemi interni Acantho in un sito di DR: il progetto sarà concluso nel 2016 con realizzazione di sito di DR omologo al primario. Sono stati inoltre completati i progetti per l'erogazione del nuovo servizio Virtual Data Center e standardizzazione del servizio di Backup Virtual Server.

- Security: In ambito security è stato completato il "Vulnerability Assessment" sull'infrastruttura voce con affinamento del sistema antifrode interno. E' stato inoltre avviato lo studio per la security logica della rete Acantho con contemporaneo appro-



fondimento delle soluzioni Anti-DDOS ed avvio del progetto per le implementazioni che saranno effettuate nel corso del 2016

- Smart Metering Corporate: Nel corso dell'anno è stato avviato e portato a termine il deployment dell'infrastruttura di rete a radio frequenza (169 MHz – 868 MHz) per il progetto "Pilota Smart Metering Multibusines": alla data del 31/12/2015 sono oltre 17.000 i meter arruolati e che comunicano con il Sistema di Acquisizione Centrale. E' stato inoltre dato avvio alla progettazione e relativo deployment dell'infrastruttura di rete per il progetto "roll out massivo gas residenziale" (100.000 meter nel 2016).

- Nuova Sistema per la Gestione code e Guardia Virtuale per HeraComm: è stato avviato il progetto per il nuovo sistema di gestione code e di guardia virtuale per gli sportelli aperti al pubblico di HeraComm. Il progetto sarà concluso nel corso del 2016 visto l'elevato numero delle sedi impattate.

- Sistemi Interni: si è proceduto all'adeguamento ed all'evoluzione dei sistemi BSS: in particolare sono state migliorate le funzionalità di ATON ed introdotto il nuovo sistema Mercury -entrambi dedicati alla gestione clienti- il sistema di Split Payment, Reverse Charge e Fatturazione elettronica PA. Sono state inoltre effettuate attività per l'archiviazione elettronica delle fatture e relativa dematerializzazione, mentre in ambito sistema interni si è proceduto all'upgrade della release di Exchange aziendale. Nel corso del 2015 la struttura di presale ha complessivamente gestito e realizzato 342 progetti di prevendita, di cui 175 ambito mercato e 168 ambito Corporate (in linea con il numero di progetti del 2014), e 361 progetti esecutivi, di cui 168 ambito Mercato e 193 ambito Corporate.

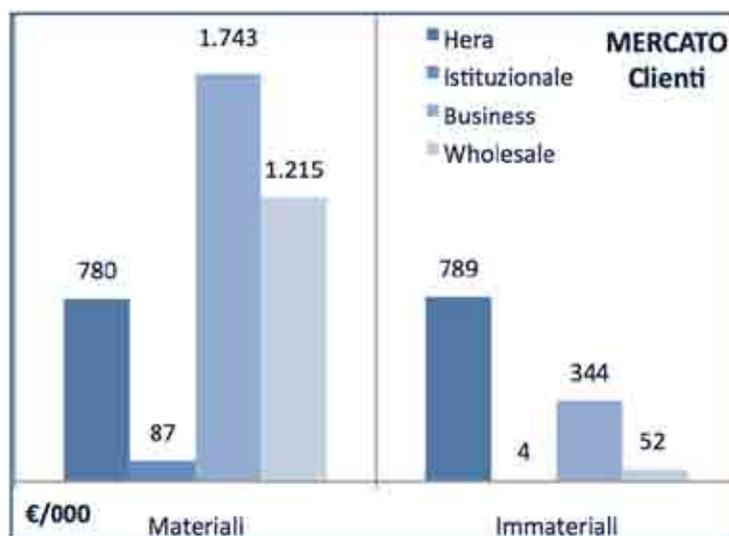
La Direzione Tecnica, nel corso del 2015 ha realizzato ed attivato collegamenti per:

- 201 nuove sedi clienti in fibra ottica accesa;
- 73 nuove sedi clienti in fibra spenta (wholesale), in flessione rispetto a quanto ordinato nel corso del 2014 per quanto detto in precedenza;
- 1.097 nuovi clienti xDSL (wholesale e ULL) di cui 139 a progetto con servizi integrati su diversa tecnologia;
- 539 nuovi clienti Hiperlan.

E' stato inoltre completato il rilascio di 146 progetti per la Corporate.

Le attività sopra descritte hanno comportato investimenti, ai fini della IV direttiva CEE, per K€ 7.405 dei quali K€ 5.213 materiali e K€ 2.192 immateriali, suddivisi come indicato nei sottostanti grafici:

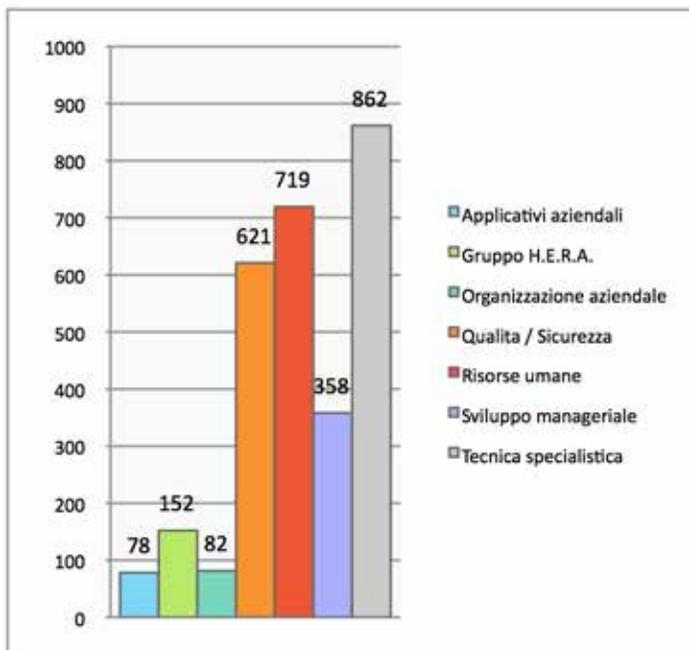
Per quanto riguarda infine il tema relativo alla formazione del personale della Direzione Tecnica, si è proseguito con lo sviluppo del programma di accrescimento delle conoscenze e delle competenze anche attraverso la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali di innovazione tecnologica, l'individuazione



zione e la creazione di momenti di confronto formativo ed informativo, così da favorire l'innovazione dalla base sviluppando, al contempo, il senso di appartenenza.

Acantho ha continuato ad investire sulla crescita professionale dei propri ruoli intermedi erogando complessivamente 2.872 ore, (più del doppio rispetto al 2014) in parte di formazione vera e propria, ricorrendo a docenti esterni ed interni oltre che a corsi di e-Learning del Gruppo, ed in parte mediante la partecipazione ad "eventi" organizzati dai primari Costruttori/Fornitori.

Controllo Direzionale, Qualità e Acquisti  
Qualità e Rapporti con le Autorità Governative in ambito TLC  
All'interno della direzione DCQA, tra i servizi di Staff offerti a tutta l'azienda, sono presenti le competenze riguardanti la co-



ordinazione del Sistema di Gestione Integrato (Qualità-ISO9001 e Sicurezza dei Dati-ISO27001), la direzione dell'ambito Privacy e Flussi 231, dei rapporti con gli enti regolatori del settore telecomunicazioni, nonché il coordinamento delle numerose attività sui sistemi informativi riguardanti la direzione generale.

Privacy e Regolamentare

Gli scopi principali dell'ambito Privacy e Regolamentare riguardano la conformità alle norme di Legge specifiche del settore ed il supporto agli adempimenti conseguenti alla sottoscrizione dei contratti tra i clienti ed Acantho, che assume spesso un ruolo fondamentale nella gestione dei dati del cliente.

Il settore Privacy è in attesa del varo della nuova normativa Europea e della successiva adozione nei singoli stati: lo scenario è in evoluzione anche per la scadenza del "Safe Harbor", accordo che regola il trasferimento dei dati negli Stati Uniti, ovvero della Nazione che regola tutti i principali colossi dell'ICT mondiale: i tempi sono ormai maturi per le nuove disposizioni, che probabilmente vedranno la luce a livello comunitario nel corso del 2016.

Nel frattempo l'impianto costruito mantiene la sua validità e la sua coerenza formale e, come tale, viene presidiato e mantenuto aggiornato.

Sul fronte delle attività Regolamentari si è perfezionato il meccanismo di presidio degli aggiornamenti sugli adempimenti, per poter garantire tempestività di intervento soprattutto per le possibili ricadute in termini di adeguamento dei processi e del supporto tecnologico in termini di infrastrutture e sistemi informativi.

Per questa ragione si è ritenuto opportuno partecipare in prima



persona ai tavoli di lavoro promossi da Agcom, in particolare dalla Direzione Tutela dei Consumatori, per esprimere la posizione di Acantho su un tavolo che diversamente rimarrebbe appannaggio esclusivo dei grandi operatori nazionali, e garantire in questo modo un pronto adeguamento delle Delibere ai servizi offerti da Acantho stessa al mercato.

Sistema di Gestione Integrato

Qualità e Sicurezza dati (ISO 9001-27001)

In ambito Sistema di Gestione si è provveduto al consolidamento e rafforzamento dell'impianto definito negli scorsi anni per favorirne la penetrazione negli aspetti operativi e quotidiani dell'attività.

Il sistema di gestione integrato tra ISO 9001 ed ISO 27001 consente la razionalizzazione di molti aspetti documentali che favoriscono il mantenimento degli standard di qualità nell'erogazione dei servizi ed un sempre maggiore orientamento al cliente ed alle sue esigenze.

In uno scenario competitivo che presta sempre maggiore attenzione alla Sicurezza dei Dati, assume sempre maggiore importanza strategica la certificazione ISO 27001: la copertura formale del Certificato e il sistema di gestione ad esso indirizzato offre garanzie al cliente sul trattamento dei dati che vengono affidati ad Acantho, dotatasi di uno strumento di governo dei processi che promuova una cultura della Sicurezza dei Dati a 360 gradi. Come risultato delle attività indirizzate al mantenimento del Sistema di Gestione Integrato, l'ente di certificazione DNV ha confermato la Certificazione ISO 27001 ed ha provveduto al rinnovo del Certificato ISO 9001 che era in scadenza al termine del triennio: nel rapporto di certificazione sono emersi diversi



aspetti positivi e degni di nota, indice oggettivo della maturità del sistema che è in grado di alimentare positivamente il processo di miglioramento, vero motore e scopo fondamentale del Sistema di Gestione

### Amministrazione e Finanza

Nel corso dell'anno 2015 il processo di chiusura mensile dei bilanci in modalità "fast closing" si è avviato a regime permettendoci di rispettare con regolarità le scadenze richieste dal Gruppo.

Allo straordinario impegno iniziale, trasversale a tutta l'azienda, si accompagna ora un notevole incremento del carico di lavoro dovuto al processo "fast closing" e le conseguenze sono un elevato onere sul personale coinvolto, nonché la riduzione del tempo che è possibile dedicare ad altri processi amministrativi. Per quanto riguarda l'attività di recupero crediti, nel corso del 2015 è andato a regime -in quanto avviato negli ultimi mesi del 2014- il processo di sollecito automatico di 1° e 2° livello del credito scaduto che si è generato con il mancato pagamento dell'ultima scadenza nei segmenti business e retail: con il supporto della struttura di "Credit Management" del gruppo Hera, si è poi proceduto ad affidare ad una società esterna, il recupero di crediti scaduti di due lotti di clienti cessati fino al 30 giugno 2015.

Infine, alcuni dati significativi relativi all'attività di recupero crediti verso clienti Business: rispetto al 2014 ha registrato una contenuta riduzione (0,1%) del valore percentuale di crediti avviati a pratica legale, attestandosi al 6,6% del credito business e, in modo analogo, l'utilizzo del fondo svalutazione crediti si è mantenuto pressoché costante rispetto allo scorso esercizio, rilevando un valore di circa 79 migliaia di Euro.

Nel corso dell'anno la concessione di un finanziamento a medio termine di €10milioni da parte della Capogruppo ha permesso alla società di ripianare quasi completamente il debito commerciale verso la Capogruppo stessa: questa operazione di ristrutturazione del debito verso la Controllante da commerciale a finanziario ha contribuito a rendere la Posizione Finanziaria Netta della società coerente con i flussi finanziari prodotti dall'attività corrente.

### Acquisti

Si sono svolte, con il coordinamento diretto della funzione acquisti, cinque gare per la fornitura di beni e servizi di importo rilevante, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mentre una ulteriore gara al massimo ribasso è stata esperita per la fornitura di apparati per l'attivazione di utenti per l'anno 2015.

Inoltre, nel gennaio 2015 è stato implementato da un nostro partner, col supporto degli utenti utilizzatori, un portale intranet, denominato "MySap", che ha migliorato e semplificato l'opera-

tività di autorizzazione al pagamento delle fatture dei fornitori. Infine, partendo dall'esperienza acquisita -a fine 2014- con la realizzazione di un sistema di test per la dematerializzazione delle richieste di acquisto, è stata realizzata una sezione del portale MySap dedicata alla creazione e alla gestione del flusso autorizzativo proprio delle richieste di acquisto (RdA): questo approccio a consentito di avere una visione integrata dell'intero processo di acquisto, dalla generazione della RdA, fino all'autorizzazione al pagamento della fattura da parte del relativo responsabile.

### Pianificazione e Controllo

Nel corso dell'esercizio è stato portato a termine il progetto di revisione della contabilità analitica, che ha consentito all'azienda di poter analizzare, fino all'EBITDA, la marginalità per servizio e per segmento di mercato

### Assetto Organizzativo

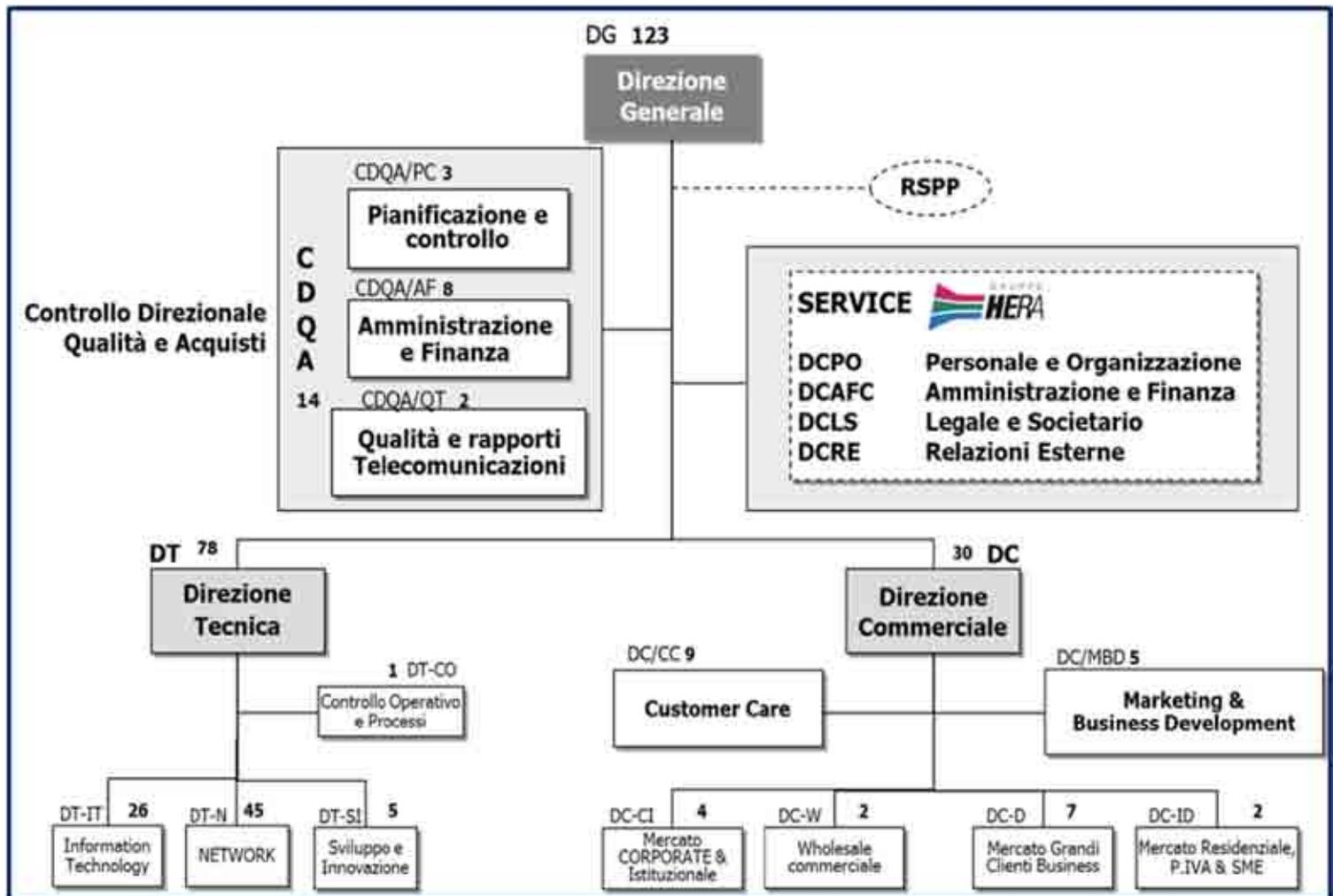
Dal punto di vista organizzativo, il 2015 è stato per la Società un anno di relativa stabilità: non vi sono stati, infatti, interventi riguardanti il primo e/o secondo livello di riporto alla Direzione Generale, mentre l'elemento di maggior rilievo verificatosi un corso d'anno è derivato dalla razionalizzazione delle strutture di help desk a supporto del personale interno del gruppo Hera. È stato infatti costituito allo scopo il servizio di "Help Desk Unico", che ha l'obiettivo di fornire uno sportello integrato a supporto non solo degli utenti di telefonia fissa e mobile (già erogato da Acantho), ma anche in grado di fornire il primo livello di assistenza per le dotazioni informatiche delle Postazioni di Lavoro (PdL), che in precedenza veniva svolto dalla Divisione Sistemi Informativi di Hera.

Organizzativamente, questa funzione è stata collocata all'interno della struttura di Customer Care e ciò ha comportato il trasferimento di un'unità di personale da Hera S.p.A. ad Acantho.

L'organico al 31/12/15 è costituito da 119 dipendenti a Tempo Indeterminato, 3 a Tempo Determinato e un Collaboratore Coordinato a Progetto, per un totale di 123 collaboratori complessivi. Sono inoltre stati distaccati, dalla Direzione Centrale Innovazione del Gruppo Hera, tre dipendenti che hanno principalmente seguito il progetto di "smart metering" in precedenza descritto. Al 31/12/2015 non erano presenti lavoratori con contratto di somministrazione e, rispetto all'esercizio 2014, l'organico è globalmente aumentato di una sola unità.

Nonostante questo, però, si sono ulteriormente incrementati, rispetto al 2014, gli indicatori economici riferiti al personale: in particolare, il Valore della Produzione è infatti cresciuto a €410,4K/addetto (+1%), l'EBITDA a €114,2 (+3,2%) e infine l'EBIT a €52,6K (+7,6%).

Al fine di poter cogliere appieno il possibile sviluppo che le po-



tenzialità di Acantho e le opportunità di mercato stanno offrendo, nei prossimi anni si dovranno riconsiderare le politiche di acquisizione e valorizzazione delle risorse umane, importantissimo asset di questa Società, nonché individuare anche le opportunità di una crescita per linee esterne, da ricercare sul mercato oppure all'interno delle stesse società del Gruppo.

Nel campo della formazione si conferma, anche nel 2015, il fondamentale supporto fornito dalla DCPO del Gruppo HERA che, oltre a fornire supporto nella definizione e gestione dei corsi, ha coinvolto la nostra Società nei processi formativi istituzionali già in vigore all'interno delle società consolidate del Gruppo.

Sono infatti state erogate 4.104 ore di formazione, ovvero oltre 33 pro capite, che hanno visto coinvolto, in almeno un intervento formativo, il 100% delle risorse della società.

Gli assi formativi cui è stato indirizzato il Piano di Formazione sono stati i seguenti:

- Valori e Cultura D'impresa
- Formazione Istituzionale e Manageriale
- Formazione Tecnico Professionale
- Mercato e Gestione Clienti
- Qualità Sicurezza Ambiente
- Sistemi Informativi

Sono state inoltre portate avanti iniziative specifiche, fra le quali si segnalano la Presentazione delle Linee Guida delle Strategie Aziendali, Master professionalizzanti cui sono stati indirizzati manager della Società e l'introduzione del Processo di Sviluppo che, attraverso la valutazione dei punti forti e delle aree di miglioramento di ciascun collaboratore, punta a valorizzare le persone favorendo l'individuazione e la realizzazione di azioni più mirate (quindi più efficaci) per lo sviluppo professionale e manageriale di ogni persona che lavora nel Gruppo Hera. Sul fronte delle Relazioni Industriali, a Luglio 2015 è stato firma-



to un importante accordo sindacale che regola:

- reperibilità e turnistica
- prestazioni minime indispensabili all'esercizio
- trasferte
- servizio mensa
- servizi di ADSL e telefonia per i dipendenti
- premio di risultato per il triennio 2015-2017

nell'intento di regolamentare le suddette questioni ed estendere ad Acantho prassi e condizioni migliorative già sancite all'interno del Gruppo da altri accordi sindacali.

Società Controllante

Nel 2015, il volume dei ricavi nei confronti della capogruppo è rimasto sostanzialmente sul livello dello scorso anno (+0,6% vs 2014, pari a +€ 129K), mentre l'incremento di costi è stato del

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Importi in migliaia di Euro				
Hera Spa	21.783	5.049	8.182	40.365
<b>TOTALE</b>	<b>21.783</b>	<b>5.049</b>	<b>8.182</b>	<b>40.365</b>

+9,7%, pari a +€ 448K dovuto per circa la metà agli oneri finanziari derivanti da un nuovo mutuo di € 10mln erogato in corso d'anno, nonché all'apertura di una linea di credito per € 6mln. Inoltre, si tenga in considerazione che si è verificato un incremento delle attività svolte per il Gruppo, in parte dovute ad un allargamento del perimetro territoriale ed in parte ad un ampliamento delle tipologie di servizi offerti, accompagnato da una riduzione dei prezzi di vendita, mantenuti sempre ai più competitivi livelli di mercato.

Si è registrata anche una diminuzione dei crediti (pari a -k€620), mentre i debiti commerciali diminuiscono significativamente, in particolare k€ 5.207 vs k€ 15.070 del 2014: questo è dovuto al consolidamento del debito finanziario nei confronti della capogruppo, che ammonta ora a k€ 35.908 contro i k€ 21.344 dello scorso anno.

Questo aumento del debito finanziario è in realtà derivante da un diversa e più razionale allocazione delle risorse economiche: infatti, al 31/12/2015 il debito verso banche è pari a k€ 3 mentre

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Importi in migliaia di Euro				
IOOOTA S.r.l.	-	-	100	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100</b>	<b>-</b>

lo scorso anno ammontava a k€ 6.288.

Pertanto, il debito complessivo vs capogruppo e banche è dimi-

nuito di k€ 1.584 (-3,7%)

Società Collegate

Nel corso del 2015 Acantho ha partecipato alla fondazione della startup IOOOTA S.r.l. che ha l'obiettivo di progettare, produrre e commercializzare apparecchiature e servizi nel settore dell'Internet Of Things (IoT).

È stata fondata (1/10/2015) con capitale sociale di k€10, del quale Acantho detiene il 35%, quota di maggioranza relativa: nella compagine societaria sono presenti tre persone fisiche, ovvero i promotori dell'iniziativa, che detengono complessivamente il 55% e la società Horsa S.p.A, che ne detiene il restante 10%. Acantho ed Horsa hanno inoltre l'impegno di erogare alla società un prestito infruttifero complessivo di k€450 per finanziarne lo sviluppo iniziale: l'erogazione è prevista in tre rate, subordinate al raggiungimento di precise "milestones" di avanzamento del progetto.

Società sottoposte al controllo della società controllante

In conformità alla Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) n. 11/07 e s.m.i., relativamente agli obblighi di separazione amministrativa e contabile ("Unbundling") per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, finalizzati ad una maggiore concorrenza, efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi di distribuzione e vendita di gas e di energia elettrica, Acantho nel 2015 ha stipulato contratti diretti con le seguenti società:

Akron srl, FEA Frullo Energia Ambiente srl, Hera S.p.A., Herambiente S.p.A., Hera Ambiente Servizi Industriali srl, Hera Comm srl, Hera Trading srl, Hera Luce srl, Romagna Compost srl, Uniflotte srl per i seguenti servizi:

- Connettività LAN e WAN
- Centralini Voip e Videoconferenza
- Telefonia Fissa e Mobile
- Call Center

Inoltre, Acantho intrattiene i seguenti rapporti contrattuali diretti con:

- ACEGAS-APS-AMGA S.p.A.: per connettività, sale videoconferenza, call center tecnico, rete telecontrollo, telefonia fissa e numeri verdi, telefonia mobile e infine banda internet;
- AMGA Energia & Servizi srl: per sala videoconferenza;
- Hera Comm srl: per fax server, informazioni commerciali (data base utenti), servizi data center, servizi presso gli Sportelli Clienti (gestione code e deterrenza ai comportamenti aggressivi "guardia virtuale");
- Hera Luce srl: per trasmissione dati per progetto "tutor Secante Cesena", accesso internet presso Comune di Gabicce;
- Herambiente S.p.A.: per progetti in ambito controllo accessi, manutenzione impianto controllo accessi WTE Forlì e servizi di



data center;

- Herambiente Servizi Industriali srl: per connettività;
- Marche Multiservizi: per videoconferenza, banda internet, servizio Wi-Fi pubblico nella città di Pesaro;
- Medea srl: per connettività.

Il rapporto contrattuale per tutte queste società del Gruppo

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Importi in migliaia di Euro				
Herambiente Servizi Industriali	21	-	20	-
Fruilo Energia Ambiente Srl	21	-	12	-
Hera Ambiente S.p.A.	909	8	455	8
Hera Comm Srl	2.182	735	929	247
Hera Luce Srl	86	28	32	23
Hera Trading Srl	45	-	18	-
Marche Multiservizi S.p.A.	374	18	14	-
Medea Spa	19	-	10	-
Uniflotte Srl	97	199	32	111
Hera Servizi Energia	15	96	4	41
AregasArqAmqa S.p.A.	2.172	-	1.054	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.941</b>	<b>1.083</b>	<b>2.581</b>	<b>430</b>

Hera riguarda anche il servizio di gestione e riaddebito dei servizi di Telefonia Mobile secondo le policy del Gruppo Hera.

Conto Economico e Stato Patrimoniale Riclassificati e principali indicatori

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di un'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del risultato di gestione nel suo complesso, si presentano di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati degli ultimi due esercizi, ed i principali indicatori economico-patrimoniali e finanziari: per le disposizioni contenute nel nuovo principio contabile OIC-10, il rendiconto finanziario è stato inserito all'interno della Nota Integrativa.

Indicatori

Gli indicatori di redditività mostrano un andamento sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente: mentre il ROE, che misura la redditività del capitale proprio, evidenzia una leggera flessione passando dal 11,60% del 2014 al 10,80% del 2015, il ROI

(redditività del capitale investito) invece mostra un incremento passando dal 6,69% del 2014 al 7,24% del 2015; analogo andamento mostra anche il ROS (redditività delle vendite) che passa

Conto Economico Riclassificato				
(migliaia di €)	2015		2014	
Ricavi caratteristici	49.405	100%	48.628	100%
Valore della produzione	50.475	102%	49.559	102%
- Costi operativi esterni	-27.942		-27.629	
Valore aggiunto	22.534	46%	21.730	45%
- Costo del lavoro	-8.485		-8.231	
Margine operativo lordo	14.049	28%	13.499	28%
- Ammortamenti e perdite di valore	-7.576		-7.531	
Margine operativo netto	6.473	13%	5.968	12%
- Saldo attività finanziaria	-1.241		-1.214	
- Saldo di rettifiche di valore di attività finanziaria	0		0	
- Saldo attività straordinaria	-306		338	
Risultato prima delle imposte	4.927	10%	5.092	10%
- Imposte	-1.837		-1.853	
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.089	6%	3.240	7%

Stato Patrimoniale Riclassificato		
(migliaia di €)	31.12.2015	31.12.2014
Attività operative correnti	26.917	27.850
Passività operative correnti	-24.217	-32.952
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>2.700</b>	<b>-5.102</b>
Attività immobilizzate	56.700	56.555
Altre attività a medio e lungo termine	1.720	3.337
Passività a medio e lungo termine	-668	-722
<b>Capitale investito netto</b>	<b>60.453</b>	<b>54.068</b>
Disponibilità finanziarie	4.053	1.510
Debiti finanziari verso banche	-3	-6.288
Debiti finanziari verso altri	-9.918	-3.236
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>-5.868</b>	<b>-8.015</b>
Debiti finanziari verso banche	0	0
Debiti finanziari verso altri	-25.990	-18.108
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo</b>	<b>-25.990</b>	<b>-18.108</b>
Capitale Netto	-28.594	-27.945
<b>Mezzi propri e posizione finanziaria netta</b>	<b>-60.453</b>	<b>-54.068</b>

dal 12,27% del 2014 al 13,10% del 2015.

Per quanto riguarda gli indicatori di struttura si segnala, in particolare, una variazione positiva pari a 7.801 migliaia di Euro del valore del Capitale Circolante Netto rispetto all'esercizio precedente per effetto della quale l'esercizio 2015 si chiude con un Capitale Circolante Netto positivo, pari a 2.700 migliaia di Euro. Analizzando gli indicatori di natura finanziaria, si evidenzia che a fronte di un andamento pressoché costante dell'indebitamento totale, l'indice di indebitamento finanziario mostra una lieve flessione riconducibile sostanzialmente all'operazione di finanziamento da parte della Controllante che ha permesso alla società di estinguere debiti di natura commerciale verso la stessa. Informazioni sui rischi ed incertezze



REDDITIVITA'		2015	2014
<b>ROE</b>			
<b>Redditività del capitale proprio</b>	<i>Risultato netto d'esercizio/Capitale netto</i>	<b>10,80%</b>	<b>11,60%</b>
<b>ROI</b>			
<b>Redditività del capitale investito</b>	<i>Risultato operativo/Capitale investito</i>	<b>7,24%</b>	<b>6,69%</b>
<b>ROS</b>			
<b>Redditività delle vendite</b>	<i>Risultato operativo/Ricavi caratteristici</i>	<b>13,10%</b>	<b>12,27%</b>
<b>Tasso d'incidenza della gestione non operativa</b>	<i>Risultato netto d'esercizio/Risultato operativo</i>	<b>0,48</b>	<b>0,54</b>
<b>Tasso d'incidenza degli oneri finanziari</b>	<i>Saldo attività finanziaria/Ricavi caratteristici</i>	<b>2,51%</b>	<b>2,50%</b>
STRUTTURA PATRIMONIALE		2015	2014
<b>Indice di struttura secco</b>	<i>Capitale netto/Capitale fisso</i>	<b>0,50</b>	<b>0,49</b>
<b>Capitale circolante netto (CCN)</b>	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	<b>2.700</b>	<b>-5.101</b>
<b>Rigidità degli impieghi</b>	<i>Capitale fisso/Capitale investito</i>	<b>0,63</b>	<b>0,63</b>
STRUTTURA FINANZIARIA		2015	2014
<b>Indice di indebitamento totale</b>	<i>Capitale netto/(Passivo corrente e consolidato)</i>	<b>0,47</b>	<b>0,46</b>
<b>Indice di indebitamento finanziario</b>	<i>Capitale netto/Debiti finanziari</i>	<b>0,80</b>	<b>1,01</b>
<b>Quoziente di disponibilità</b>	<i>Attività correnti/Passività correnti</i>	<b>1,11</b>	<b>0,85</b>
IMPIEGO DEL CAPITALE INVESTITO		2015	2014
<b>Rotazione del capitale investito</b>	<i>Ricavi caratteristici/Capitale investito</i>	<b>0,55</b>	<b>0,54</b>



Il citato art. 2428 c.c., al primo comma, richiede la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta la Società.

In proposito, si osserva come il concetto stesso di rischio sia innato e connaturato a qualsivoglia realtà aziendale: in particolare, la norma si riferisce ai rischi di tipo specifico, intesi quali macro fattori ambientali che alimentano il rischio economico generale. Come noto il sistema dei rischi investe molteplici tipologie e fattispecie, ivi incluse quelle di natura finanziaria, correlate all'impiego degli strumenti finanziari.

Per tale ultimo aspetto la Società ha fornito esaustive informazioni sia in sede di indicazioni contenute nella nota integrativa al bilancio che nella presente relazione, nella parte illustrativa dei principali indicatori finanziari.

In questa sede si vuole sottolineare che la Società è esposta al rischio di credito per quanto riguarda i propri crediti commerciali, e che per fronteggiare tale rischio viene effettuato un attento e puntuale monitoraggio degli incassi e risultano in essere adeguate procedure di verifica e valutazione: infine, si evidenzia che la liquidità aziendale risulta disponibile presso primari Istituti di Credito.

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dal comma sei bis) del medesimo art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

In relazione alla valutazione dei rischi è stato di seguito operato un distinguo tra rischi interni ed esterni, tenuto conto della possibile causa generatrice e delle diverse modalità di gestione. Riguardo ai rischi interni si evidenzia:

- efficienza/efficacia operativa, i processi in essere realizzano gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati;
- delega, la struttura organizzativa in essere prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo;
- risorse umane, il personale possiede adeguate competenze al perseguimento degli obiettivi prefissati.

In relazione ai rischi di fonte esterna, si fa riferimento a quanto segnalato nella presente relazione nelle parti Scenario di Mercato e Eventi rilevanti posteriori alla chiusura dell'Esercizio, nelle quali sono stati indicati gli eventuali rischi connessi al mercato, alla concorrenza e al contesto politico-sociale.

L'organo amministrativo ha adottato misure per fronteggiare le tipologie di rischio individuate. Tali misure sono indirizzate ad individuare le attività generatrici del rischio medesimo e a limitare e prevenire gli effetti negativi associati ad eventi aleatori, impiegando strumenti ritenuti adeguati.

Tali strumenti sono basati su un costante monitoraggio dell'ambiente esterno, della clientela e dei principali trend economici nazionali ed internazionali.

Eventi rilevanti posteriori alla chiusura dell'Esercizio

In questi primi mesi del 2016, non si sono verificati eventi di rilevanza tale da essere riportati all'interno di questa relazione.

**Evoluzione Prevedibile sulla Gestione**

Esiste ancora, oggi, anche una sensazione diffusa di una offerta di servizi ancora debole, che per contro è in netto contrasto con le affermazioni degli operatori secondo i quali le reti ci sono già per quel che serve, ma queste stesse reti non vengono utilizzate secondo il loro potenziale.

Nel campo delle reti mobili, da sempre la competizione è infrastrutturale ed il fatto peraltro non è difficile da spiegare: il costo maggiore nello sviluppo delle reti fisse sta infatti nell'ultimo miglio, ma nel caso di reti mobili questo costo si riduce drasticamente in quanto la connessione è wireless.

Ma se la competizione infrastrutturale tra operatori mobili ha un suo senso, diverso è il caso degli operatori fissi e si può ritenere, senza tema di smentita, che la competizione infrastrutturale nasce non come scelta elettiva degli operatori, ma per l'incapacità di trovare accordi e sistemi di regole sull'unbundling della fibra FttH che garantiscano (o facciano sentire garantiti) tutti gli operatori interessati.

Si può quindi ritenere che il tema dello sviluppo delle reti in banda larga sia fortemente condizionato non tanto da una mancanza di domanda o da un'immaturità del mercato, quanto da un contesto Economico-Regolatorio ancora instabile e incapace di definire un ambito solido per finalizzare investimenti e garantire concorrenza e apertura ai diversi operatori presenti sul mercato.

La competizione infrastrutturale è una soluzione più costosa e meno efficiente che deriva da un'impossibilità di definire un progetto paese su questi temi.

Tante sono le cause di questa situazione: ma è indubbio che la società italiana trarrebbe un enorme beneficio se ci fosse un accordo tra tutti gli stakeholder che permettesse da un lato di ottimizzare gli investimenti e, dall'altro, di accelerare il percorso di infrastrutturazione digitale del paese.

E questa sarebbe una grande opportunità anche per Acantho, che potrebbe partecipare ai piani di sviluppo delle reti in fibra ottica di nuova generazione, valorizzando contestualmente i propri importanti asset sviluppati in un decennio.

Altre informazioni

Per quanto riguarda le notizie richieste dall' art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- alla data di chiusura dell' esercizio la società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti, né direttamente né per interposta persona;
- nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato né alienato azioni proprie o quote di società controllanti né direttamente né per interposta persona;
- nel corso del 2013 la società ha predisposto il Documento Pro-



grammatico sulla Sicurezza ai sensi del D.LGS196/03, effettuando i debiti aggiornamenti dei profili degli incaricati e delle loro mansioni, così come le nomine esterne a fornitori di servizi per i quali si sono rese necessarie.

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Per quanto indicato nella presente Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 che evidenzia un utile di € 3.089.247,01.

Con riferimento all'utile dell'esercizio, il Presidente propone all'assemblea di stanziare € 154.462,35 a riserva legale, € 2.316.935,26 a dividendo per i Soci e i rimanenti € 617.849,40 a riserva straordinaria.

Imola, 16 marzo 2016

Il Presidente

Loris Lorenzi







**ACANTHO<sup>®</sup>**

Società del Gruppo Hera

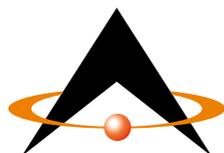
# **Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015**

## INDICE

STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO pag.

NOTA INTEGRATIVA pag.

ALLEGATI pag.



**ACANTHO<sup>®</sup>**

Società del Gruppo Hera

# **Stato Patrimoniale Conto Economico**



**Acantho S.p.A.**

Sede in via Molino Rosso 8 - 40026 IMOLA (BO)

P.I.e C.F. 02081881209

Capitale Sociale € 23.573.079 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Hsa S.p.A

**Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015**

Attivo (invariabile)	31.12.2015	31.12.2014
<b>A) Credit verso i soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.057.625	855.915
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.542	9.478
5) avviamento	35.125	94.238
6) immobilizzazioni in corso e acconti	108.148	916.665
7) altre	8.588.530	9.258.587
<b>Totale</b>	<b>9.756.970</b>	<b>11.134.873</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.509.759	11.043.615
2) impianti e macchinari	28.277.000	27.475.722
3) attrezzature e mobili e arredi e arredi	5.997.205	5.818.549
4) altri beni	72.669	87.094
5) immobilizzazioni in corso e acconti	312.597	924.027
<b>Totale</b>	<b>47.169.231</b>	<b>45.349.008</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie	Importi gli altri esercizi successivi	
1) partecipazioni in:	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
a) imprese collegate		
<b>Totale</b>	<b>3.500</b>	<b>0</b>
2) crediti:		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>170.701</b>	<b>70.675</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>56.700.402</b>	<b>56.554.560</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze:		
4) prodotti finiti	327.069	228.163
<b>Totale</b>	<b>327.069</b>	<b>228.163</b>
II - Crediti	Importi gli altri esercizi successivi	
1) verso clienti	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
4) verso controllanti		
4-bis) tributari		
4-ter) imposte anticipate		
5) verso altri		
<b>Totale</b>	<b>1.720.286</b>	<b>301.515</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.060.050	1.507.475
3) denaro e valori in cassa	1.366	2.138
<b>Totale</b>	<b>4.061.416</b>	<b>1.509.613</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>30.355.208</b>	<b>32.442.158</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.343.154</b>	<b>254.518</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>89.398.764</b>	<b>89.251.236</b>



## Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015

Passivo (in unità di euro)	31.12.2015	31.12.2014
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale e riserve:		
I - Capitale	23.573.079	23.573.079
IV - Riserva legale	608.000	496.022
VII - Altre riserve	1.323.940	685.488
VIII - Uti (perdite) portati avanti	0	0
IX - Uti (perdite) del Tesoro	1.093.247	1.240.371
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>28.594.206</b>	<b>27.944.959</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3 - altri	56.667	104.695
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>56.667</b>	<b>104.695</b>
<b>C) Trattamenti e fin. rapporti di lavoro subordinato</b>	<b>610.924</b>	<b>611.706</b>
<b>D) Debiti</b>		
	Importi gli 11.4.16 Esercizio successivo	
	31.12.2015	31.12.2014
3 - debiti verso soci per finanziamenti	25.990.472	19.077.505
4 - debiti verso banche	0	704.732
5 - debiti verso altri finanziatori		
6 - acconti	0	2.200
7 - debiti verso fornitori	0	13.851.015
11 - debiti verso enti ed enti	0	5.206.626
12 - debiti tributari		275.399
13 - debiti previdenziali e sociali		531.372
14 - altri debiti		10.350
<b>Totale Debiti(D)</b>	<b>25.990.472</b>	<b>16.792.587</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.036.455</b>	<b>2.928.500</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>89.398.764</b>	<b>89.251.236</b>
<b>Conti di risultato di esercizio</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>3) Impegni, rischi e altri conti di re</b>		
4 - Altri		
- impegni per canoni di leasing e affitti	14.221.000	16.116.066
- impegni di acquisto		
- crediti dovuti da possibili titolari		
- titoli in corso presso banche ed intermediari finanziari	4.435.798	4.767.680
- beni di terzi presso la società	1.128.000	1.620.000
Totale	19.784.798	22.503.746
<b>Totale impegni, rischi e altri conti di re</b>	<b>19.784.798</b>	<b>22.503.746</b>
<b>Totale conti di re</b>	<b>19.784.798</b>	<b>22.503.746</b>



Conto economico al 31 dicembre 2015

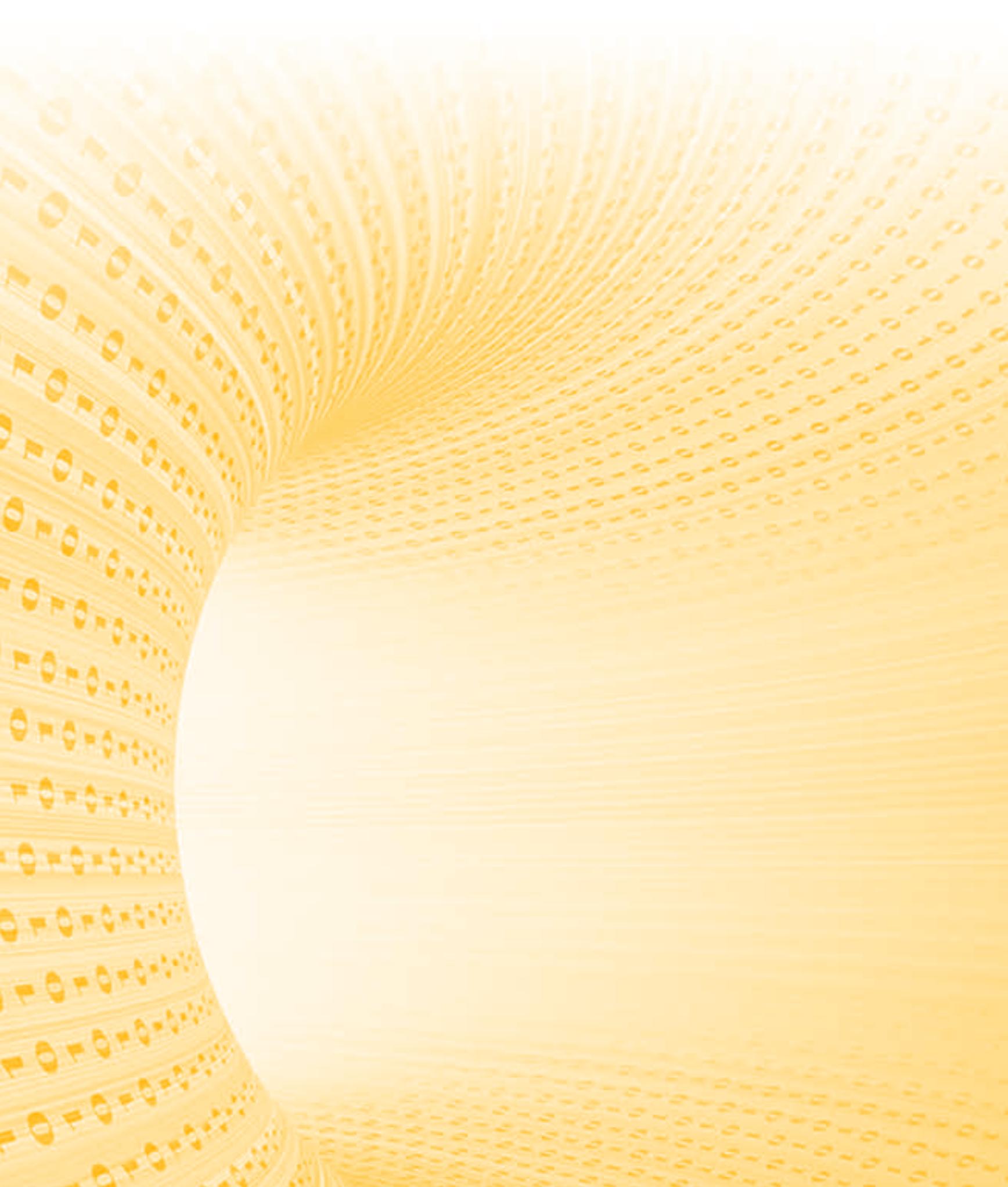
(in unità di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.176.713	45.779.617
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.800	(246.060)
4) Incrementi/ decrementi valutati per lavori in corso	1.059.773	1.094.300
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto vendita	9.000	23.461
b) altri ricavi e proventi	2.227.831	2.848.902
<b>Totale</b>	<b>50.475.196</b>	<b>49.559.220</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.830.475	2.442.073
7) Per servizi	18.956.254	18.267.835
8) Per godimento di beni di terzi	6.634.237	5.993.683
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.215.088	5.988.123
b) oneri sociali	3.231.880	2.154.893
c) trattamento di fine rapporto	9.455	10.039
e) altri costi	30.184	93.982
<b>Totale</b>	<b>8.484.556</b>	<b>8.231.037</b>
10) Ammortamenti sul capitale:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.187.236	3.069.415
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.180.936	4.057.766
d) svalutazione dei crediti e dei titoli in essere e dei disponibili	208.000	319.132
<b>Totale</b>	<b>7.576.172</b>	<b>7.426.313</b>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(97.027)	5.416
12) Assunzioni e svalutazioni	0	104.895
14) Oneri diversi di gestione	617.708	1.125.298
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>44.002.374</b>	<b>43.591.350</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>6.472.822</b>	<b>5.967.870</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi e oneri finanziari precedenti		
e) altri	273	1.733
<b>Totale</b>	<b>273</b>	<b>1.733</b>
<b>Totale</b>	<b>273</b>	<b>1.733</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
c) controllanti	1.011.680	965.300
d) altri	229.125	250.859
<b>Totale</b>	<b>1.240.805</b>	<b>1.215.559</b>
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	10
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (C=16+17+17-bis)</b>	<b>(1.240.532)</b>	<b>(1.213.816)</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi:		
b) altri proventi straordinari	806.603	1.376.468
<b>Totale</b>	<b>806.603</b>	<b>1.376.468</b>
21) Oneri:		
b) imposte relative a oneri precedenti	12.236	0
c) altri oneri straordinari	1.100.040	1.038.060
<b>Totale</b>	<b>1.112.276</b>	<b>1.038.060</b>
<b>Totale delle parti straordinarie (E) (E=20-21)</b>	<b>(305.673)</b>	<b>338.408</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>4.926.617</b>	<b>5.092.463</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.637.370)	(1.852.002)
<b>Utile per ditta al Fattore</b>	<b>3.089.247</b>	<b>3.240.461</b>



**ACANTHO®**

Società del Gruppo Hera

**Nota integrativa  
al bilancio d'esercizio  
31 dicembre 2015**





## FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

### 1. CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 è stato predisposto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come novellato dal D. Lgs. n. 6 del 2003. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio, unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico. Il presente bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente, così come previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Il bilancio è inoltre corredato dalla Relazione di Gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile, contenente tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente.

I principi di redazione adottati nella formulazione del bilancio, invariati rispetto a quelli seguiti nell'esercizio precedente, sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile; per quanto non espressamente richiamato nel Codice Civile si è ricorso a quanto statuito nei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

I valori di bilancio sono espressi in Euro, mentre i valori rappresentati nella nota integrativa, salvo ove specificatamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

### 2. CRITERI DI VALUTAZIONE

#### a) Criteri Generali

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formulazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

#### b) Rettifiche e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso l'applicazione dell'ammortamento.

Come specificatamente illustrato nel prosieguo, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta è riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui è rilevato il venir meno dei motivi che hanno portato alla precedente svalutazione. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nei dettagli della presente nota integrativa.

#### c) Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di sorta.

#### d) Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

Per quanto attiene ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

I principi ed i criteri di valutazione adottati sono di seguito esposti per le voci più significative.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o realizzazione, comprensivo degli oneri accessori; ove previsto, l'iscrizione è effettuata previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate, calcolate in quote costanti sulla base della vita utile economica stimata.

Gli oneri relativi a finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

Le svalutazioni sono effettuate quando il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta superiore al valore recuperabile e sono eliminate se vengono meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui inizia l'effettivo utilizzo dell'immobilizzazione o comunque la stessa comincia a produrre benefici.

#### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

La voce include i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati, a decorrere dal



momento di entrata in funzione, sulla base di aliquote rappresentative della vita utile pari a 5 anni.

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce include i costi sostenuti per la creazione ed il deposito dei marchi Acantho e TreAWeb, l'acquisizione ed il deposito di domini Internet e licenze software nonché l'acquisto di licenze per telefonia e trasmissione dati ex Satcom.

I marchi sono iscritti al costo sostenuto, d'acquisto o realizzazione, e sono ammortizzati sistematicamente in un arco temporale pari a 10 anni.

### Avviamento

La voce accoglie l'avviamento originatosi come disavanzo di fusione dato dall'eccedenza del costo della Società Tre.A.web S.p.A., incorporata nel corso del 2005 con effetto giuridico al 31 dicembre 2005 e con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2005, rispetto al rispettivo patrimonio netto. Tale voce viene ammortizzata per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di efficacia giuridica dell'operazione di fusione, in considerazione dei benefici che la Società ritiene di poter trarre in tale arco temporale.

La voce include, inoltre, l'avviamento originatosi dall'acquisizione, nel corso del 2012, del ramo d'azienda "Romagna" da Geosat S.r.l., pari a 176 migliaia di Euro. Tale avviamento viene ammortizzato in 5 anni.

### Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie principalmente:

- gli oneri sostenuti per la realizzazione di migliorie ed adattamenti funzionali di stabili di terzi, quali uffici e siti tecnici, ammortizzati sistematicamente sulla base della durata dei rispettivi contratti di locazione.
- il valore dei diritti di godimento ed utilizzazione non esclusivi delle reti e delle infrastrutture esistenti (pubblica illuminazione, fognarie, idriche, gas, telecontrollo/teleriscaldamento, elettrica - cosiddetti Rights of way), per il passaggio e posa in opera di una rete di telecomunicazioni in fibra ottica, conferiti dai soci Seabo S.p.A. (per 7.000.000 di Euro), Con.AMI (per 3.500.000 di Euro) e Unica (per 3.500.000 di Euro conferiti a novembre 2002) a seguito delle delibere dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 10 aprile 2002. Il valore di conferimento è ammortizzato sulla base della durata di assegnazione dei diritti, pari a 19 anni a decorrere dal 1° gennaio del 2002.
- Investimenti per progettazione, installazione e realizzazione sistemi ICT, Rete Ottica e Rete Attiva conferiti dal socio Hera S.p.A. e realizzati dalla Società internamente.
- Diritti reali ad uso esclusivo (IRU) su Rete Ottica acquisiti.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti comprendono i costi, interni ed esterni, relativi ad immobilizzazioni immateriali per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica.

Ove previsto, i costi di impianto e ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, nonché l'avviamento sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o realizzazione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua vita utile dei beni, determinate al fine di tenere in considerazione l'attuale fase di evoluzione dell'attività, le utilizzazioni previste, l'obsolescenza tecnica ed il deperimento fisico.

Gli oneri relativi a finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni materiali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni entrano in funzione; le aliquote applicate sono ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso del periodo medesimo.

I costi di manutenzione aventi natura straordinaria, rappresentati da interventi strutturali sui beni che si traducono in un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività, sicurezza, vita utile, sono capitalizzati imputandoli ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria, viceversa, sostenuti per il mantenimento delle immobilizzazioni tecniche in condizioni di efficienza, in particolare in conformità ai livelli di servizio concordati con la clientela, sono imputati nella loro interezza al Conto Economico del periodo nel quale sono sostenuti.

Il metodo di contabilizzazione per i beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia, che prevede per la Società conduttrice il riconoscimento a conto economico dei canoni di locazione pagati. I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il riscatto. Nel periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti è iscritto nei conti d'ordine.

In presenza di perdite durature di valore, dovute ad obsolescenza, ritiro dall'uso produttivo o altre motivazioni assimilabili, i beni sono svalutati ulteriormente fino al valore recuperabile; la svalutazione è eliminata nei periodi successivi qualora



vengano meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione. Le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni sono le seguenti:

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del costo e il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore; il costo originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I crediti finanziari immobilizzati sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo); sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

I crediti di natura commerciale sono iscritti nell'attivo circolante.

#### RIMANENZE

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.

Il criterio di valutazione adottato per i prodotti finiti è quello del costo sostenuto.

#### CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile minor valore di realizzo. La rilevazione dei crediti al presunto valore di realizzo è effettuata mediante la creazione di un apposito fondo di svalutazione che viene esposto in bilancio a diretta diminuzione della voce crediti.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### RATEI E RISCONTI

Sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione della correlazione dei costi e dei ricavi di periodo.

#### FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di insorgenza.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro, esposto al

netto delle anticipazioni ed erogazioni corrisposte, è stanziato in conformità alla legislazione vigente ed, eventualmente, al contratto collettivo di lavoro. Dal 1° gennaio 2007 la Società ha applicato le disposizioni previste dalla riforma della previdenza complementare introdotta dal d.lgs. 252/2005 e dalla Legge 296/2006.

#### DEBITI

I debiti sono rilevati al valore nominale o di estinzione.

#### ACCONTI

Gli acconti ricevuti dalla clientela o corrisposti ai fornitori di beni e servizi sono iscritti al valore nominale.

#### RICAVI E COSTI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

In particolare il riconoscimento dei ricavi al Conto Economico, avviene:

- per i ricavi da prestazioni di servizi telefonici, trasmissione dati e servizi di outsourcing, in base al periodo di esecuzione della prestazione ed ai dati di traffico effettivo effettuato dagli utenti alla data di chiusura del periodo;
- per i ricavi derivanti da servizi addebitati con canoni fissi, in relazione al periodo temporale coperto dalla commisurazione del canone;
- per i ricavi da cessione di infrastrutture realizzate per conto di clienti ed i ricavi da vendita di hardware ed altri beni, in base al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, ovvero con l'accettazione della realizzazione da parte del committente;
- per i ricavi derivanti da prestazioni per l'installazione, configurazione ed attivazione di impianti e apparati, in base al momento del completamento della prestazione, in diretta correlazione ai costi sostenuti dalla società per l'effettuazione delle medesime attività;
- per i ricavi di natura finanziaria, in base alla competenza economica e temporale;
- per i ricavi derivanti da contratti di utilizzo esclusivo di reti ottiche (IRU) il criterio adottato è stato quello della rilevazione quale operazione di cessione di beni.

I costi sono iscritti in bilancio in analogia a tali criteri, in correlazione ai ricavi e, in ogni caso, secondo il principio della competenza economica e temporale.

#### IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le





- Investimenti per impianti elettrici, condizionamento, sicurezza e cablaggi per IDC per 859 migliaia di Euro. Attrezzature industriali e commerciali
- La voce ammonta a 5.597 migliaia di Euro e comprende apparecchiature di telecomunicazioni e di Data Center dedicate all'erogazione dei servizi ai clienti e per l'infrastruttura tecnica interna della società.

### Informazioni sui contratti di leasing finanziario

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	
<b>a) Contratti in corso</b>	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 4.239.573	822.346
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(551.358)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 4.700.936	270.988
<b>b) Beni riscattati</b>	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
<b>c) Storno risconto attivo su maxicanone</b>	
<b>d) Passività</b>	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 978.845 - scadenti da 1 a 5 anni Euro 51.104)	1.029.949
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(1.029.949)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio Euro 0	0
<b>e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-d)</b>	270.988
<b>f) Effetto netto fiscale</b>	(87.583)
<b>g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)</b>	183.405
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.051.310
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(21.362)
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	(551.358)
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	478.590
Rilevazione dell'effetto fiscale	(154.680)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	323.910

### III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### Partecipazioni in imprese collegate

Nel corso dell'esercizio è stata costituita la società IOOOTA S.r.l. con capitale sociale pari a Euro 10.000 e con sede in Via Molino Rosso 8 – Imola e Acantho detiene una quota di capitale pari al 35%. La società è stata costituita con l'obiettivo di progettare, sviluppare, produrre e commercializzare soluzioni software, hardware e servizi per clienti in ambito ICT.

### Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2015 a 71 migliaia di Euro e si riferiscono a depositi cauzionali versati principalmente per la partecipazione a gare d'appalto indette da Enti Pubblici, utenze e per servizi minori.

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I. RIMANENZE

Le rimanenze sono così costituite:

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.

(in migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
• Materie prime, sussidiarie e di consumo			0
• Lavori in corso su ordinazione			0
• Merci e Prodotti finiti	327	228	99
• Accordi			0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>327</b>	<b>228</b>	<b>99</b>

#### II. CREDITI

Ammontano complessivamente a 25.967 migliaia di Euro, con un decremento di 4.737 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

#### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2015 a 15.583 migliaia di Euro e derivano dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi caratteristici effettuati alla data di chiusura del periodo.

Il valore dei crediti è al netto di un fondo pari a 1.398 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015.

(in migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
• Crediti verso clienti per fatture e note credito emesse	15.673	16.824	(1.151)
• Crediti verso clienti per fatture e note credito da emettere	1.308	2.853	(1.545)
• Fondo svalutazione crediti	(1.398)	(1.268)	(130)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>15.583</b>	<b>18.409</b>	<b>(2.826)</b>

Al 31 dicembre 2015 non risultano iscritti in bilancio crediti denominati in valuta diversa dall' Euro.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti del fondo svalutazione crediti avvenuti nel corso dell'esercizio.



(migliaia di Euro)	31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31.12.2015
Fondo sval crediti	413	118	-78		453
Fondo sval crediti tassato	855	90			945
<b>Totale</b>	<b>1.268</b>	<b>208</b>	<b>- 78</b>	<b>-</b>	<b>1.398</b>

Crediti verso Società controllate da Hera S.p.A.

I crediti verso clienti comprendono i crediti verso Società controllate da Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2015 a 2.581 migliaia di Euro (2.229 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

Le operazioni in essere con le società controllate da Hera S.p.A. sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

(in migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Verso Hera Comco S.r.l.	920	611	318
• Di cui per fatture e note credito da emettere	172	0	
Verso Uniflotte S.r.l.	32	0	32
• Di cui per fatture e note credito da emettere	2	0	
Verso Hera Ambiente Srl	455	611	( 156)
• Di cui per fatture e note credito da emettere	20	20	
Verso AccasposAmga S.p.A.	1.054	673	381
• Di cui per fatture e note credito da emettere	400	135	
Verso Marche Multiservizi	14	216	( 202)
• Di cui per fatture e note credito da emettere	0	0	
Verso altre società controllate da Hera S.p.A.	97	116	( 19)
• Di cui per fatture e note credito da emettere	6	0	
<b>Totale crediti verso società controllate da Hera S.p.A.</b>	<b>2.581</b>	<b>2.229</b>	<b>352</b>

### Crediti verso altri Soci e società da essi controllate

I crediti verso clienti comprendono i crediti verso altri Soci e società da essi controllate che ammontano al 31 dicembre 2015 a 88 migliaia di Euro (149 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il valore dei crediti è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Il dettaglio della voce viene qui di seguito rappresentato:

### Crediti verso controllante

Sono rappresentati dai crediti verso Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2015 a 8.182 migliaia di Euro (di cui 226 migliaia di Euro di fatture da emettere) con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 452 migliaia di Euro.

(in migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Verso Con-Ami	49	72	( 23)
• Di cui per fatture e note credito da emettere	8	1	
Verso ATMAG S.p.A.	39	77	( 38)
• Di cui per fatture e note credito da emettere	0	12	
<b>Totale crediti verso altri Soci e società da essi controllate</b>	<b>88</b>	<b>149</b>	<b>( 61)</b>

### Crediti tributari

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2015 a 266 migliaia di Euro (200 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e sono così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
• Crediti verso l'Erario per IRAP	266	22	244
• Crediti verso l'Erario per l'IVA	0	164	( 164)
• Crediti verso l'Erario per IVA per procedure concorsuali	0	13	( 13)
• Crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto su interessi	0	1	( 1)
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>266</b>	<b>200</b>	<b>66</b>

### Crediti per imposte anticipate

Ammontano a 1.720 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015 e, rispetto all'esercizio precedente, hanno registrato un decremento di 1.461 migliaia di Euro.

Come previsto dal punto 14) dall'art. 2427 si riportano nei seguenti prospetti, concernenti le "Imposte anticipate", le informazioni relative alle differenze temporanee che non si sono ancora riversate e che hanno dato origine alle predette voci iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015, nonché alle movimentazioni dell'esercizio.

#### Totale imposte anticipate al 31/12/2014

Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	90.539	24.898	0	24.898
Fondo svalutazione crediti tassato	855.201	235.200	0	235.200
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	10.318.294	2.837.531	0	2.837.531
Errore in Acarbiti sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	11.288	3.105	544	3.649
Ammortamento avviamento	(48.324)	40.789	7.148	47.939
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	48.028	13.208	2.315	15.523
Fondo rischi diversi	56.667	15.583	2.731	18.315
<b>TOTALI</b>	<b>11.528.441</b>	<b>3.178.321</b>	<b>12.740</b>	<b>3.183.861</b>

#### Riassorbimenti Anno 2015

Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassati	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	5.420.448	1.490.623	0	1.490.623
Errore in Acarbiti sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	2.778	764	134	899
Ammortamento avviamento	5.558	1.520	268	1.796
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	48.028	13.208	2.315	15.523
<b>TOTALI</b>	<b>5.476.885</b>	<b>1.596.173</b>	<b>2.717</b>	<b>1.598.839</b>

#### Incrementi Anno 2015

Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato	90.002	24.751	0	24.751
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	0	0	0	0
Errore in Acarbiti sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	316	87	15	103
Ammortamento avviamento	21.568	6.976	1.223	8.199
<b>TOTALI</b>	<b>115.888</b>	<b>31.814</b>	<b>1.238</b>	<b>33.852</b>

#### Sopravvenienze attive per applicaz. circ. 31/2013

Perdite fiscali	318.092	96.623	0	96.623
-----------------	---------	--------	---	--------

#### Sopravvenienze passive per storno compensi amministratori (errore)

Compensi amministratori	90.539	24.898	0	24.898
-------------------------	--------	--------	---	--------



Totale Imposte anticipate al 31/12/2015				
Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministrati	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato	945.303	250.058	0	250.058
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	5.212.838	1.433.836	0	1.433.836
Errore in Acarinto sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	8.829	2.428	426	2.854
Ammortamento avviamento	168.136	46.238	8.104	54.342
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi diversi	56.867	15.083	2.731	18.315
<b>TOTALI</b>	<b>6.391.774</b>	<b>1.757.733</b>	<b>11.261</b>	<b>1.769.994</b>

**Sopravvenienze passive per cambio aliquota IRES**

Cambio aliquota IRES	6.391.774	48.712	0	48.712
----------------------	-----------	--------	---	--------

Totale Imposte anticipate al 31/12/2015 dopo cambio aliquota IRES				
Differenze temporanee	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministrati	0	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato	945.303	228.673	0	228.673
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	5.212.838	1.426.081	0	1.426.081
Errore in Acarinto sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	8.829	2.119	426	2.545
Ammortamento avviamento	168.136	40.353	8.104	48.457
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi diversi	56.867	13.606	2.731	16.337
<b>TOTALI</b>	<b>6.391.774</b>	<b>1.708.826</b>	<b>11.261</b>	<b>1.720.087</b>

Aliquota IRES: 27,5% / 24%

Aliquota IRAP: 4,82%

Si precisa che il credito iscritto in bilancio per imposte anticipate (pari a 1.720 migliaia di Euro) attiene quasi esclusivamente (1.426 migliaia di Euro) a quelle iscritte in relazione alle perdite fiscali riportabili senza limiti temporali d'utilizzo.

Si segnala che l'importo di tali crediti è stato decrementato per tenere conto del cambiamento dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% con effetto dal 1° gennaio 2017.

Tenuto conto che l'adeguamento deve attenersi esclusivamente ai versamenti che si avranno negli esercizi dal 2017 in avanti, è stato stimato l'importo dei versamenti che con grande probabilità si avranno nel prossimo esercizio in relazione al quale è stata mantenuta l'aliquota del 27,5%.

In particolare, è stata mantenuta l'aliquota del 27,5% unicamente per la quasi totalità delle imposte anticipate iscritte in relazione alle perdite fiscali pregresse riportabili in misura piena (5.000 migliaia di Euro su 5.213 migliaia di Euro totali): infatti, come verrà esposto subito appresso, dai dati previsionali in nostro possesso, è possibile sostenere che entro il prossimo esercizio avverrà il totale utilizzo delle predette perdite fiscali (essendo dati previsionali, per mere ragioni di prudenza si è effettuato l'adeguamento alla nuova aliquota per la parte eccedente i 5.000 migliaia di Euro).

A tale proposito, come si può evincere dalle sottostanti tabelle,

la somma degli importi del Margine Operativo Lordo conseguiti nel corso degli esercizi dal 2006 al 2015 (94.201 migliaia di Euro) ha non solo rispettato, ma anche superato di oltre il 7% il rispettivo obiettivo complessivo di budget (87.855 migliaia di Euro).

Per il Reddito Imponibile Netto, invece, lo stesso tipo di confronto porta addirittura ad un superamento di oltre il 46% (24.390 migliaia di Euro vs 16.679 migliaia di Euro).

ACANTHO SpA Conto Economico 2006 - 2010 (€/000)	Budget 2006	CONG 2006	Budget 2007	CONG 2007	REV.ROG1 2008	CONG 2008	REV.ROG1 2009	CONG 2009	REV.ROG1 2010	CONG 2010
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>23.667</b>	<b>26.537</b>	<b>25.298</b>	<b>26.434</b>	<b>28.771</b>	<b>30.104</b>	<b>28.345</b>	<b>31.832</b>	<b>36.988</b>	<b>30.948</b>
Variazione RO1 vs RO0 e O0 vs O00	13,6%	12,2%	6,3%	13,7%	11,1%	15,7%	1,3%	12,2%	10,0%	8,1%
OPEX	19.573	21.640	20.893	23.143	22.862	26.200	21.233	23.368	27.908	22.302
<b>EBITDA</b>	<b>4.094</b>	<b>4.897</b>	<b>4.405</b>	<b>3.291</b>	<b>5.909</b>	<b>3.904</b>	<b>7.112</b>	<b>8.464</b>	<b>9.080</b>	<b>7.646</b>
Reporto EBITDA / (ROG1) (%)	17,3%	18,5%	17,6%	12,5%	20,5%	12,9%	25,1%	26,6%	24,6%	24,7%
Reporto EBITDA / (ROG0)	20,20	23,74	24,72	12,25	4,793	5,223	25,84	5,505	7,204	6,803
EBIT	364	1.342	470	1.746	1.70	2.341	1.270	3.070	1.402	807
Reporto EBIT / (ROG1) (%)	2,4%	5,1%	1,9%	5,3%	4,1%	11,0%	4,5%	6,2%	4,0%	2,0%
Proventi (Oneri) Finanziari/Strutturali	-41	574,214	420	-426	400	495	393	-300	279	716
<b>EBI - Reddito Imponibile netto</b>	<b>323</b>	<b>666</b>	<b>890</b>	<b>2.000</b>	<b>300</b>	<b>3.022</b>	<b>977</b>	<b>3.473</b>	<b>1.131</b>	<b>304</b>
Variazione RO1 vs RO0 e O0 vs O00	1,61%	19,6%	11,2%	18,7%	10,2%	14,7%	14,1%	10,2%	10,4%	14,1%
Variazione assoluta	N.A.	312	N.A.	664	N.A.	304	N.A.	1.506	N.A.	607
Reporto EBIT / (ROG0) (%)	0,6%	2,0%	1,0%	6,0%	2,0%	10,0%	3,7%	1,0%	2,0%	1,0%
<b>EBITDA / CONG vs ROG1</b>	<b>30,2%</b>	<b>40,1</b>	<b>19,6%</b>	<b>10,5</b>	<b>60,0%</b>	<b>12,00</b>	<b>14,7%</b>	<b>1,300</b>	<b>15,3%</b>	<b>1,305</b>

ACANTHO SpA Conto Economico 2011 - 2015 (€/000)	REV.ROG1 2011	CONG 2011	REV.ROG1 2012	CONG 2012	REV.ROG1 2013	CONG 2013	REV.ROG1 2014	CONG 2014	REV.ROG1 2015	CONG 2015
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>55.584</b>	<b>38.513</b>	<b>38.398</b>	<b>40.474</b>	<b>44.672</b>	<b>45.978</b>	<b>47.445</b>	<b>49.558</b>	<b>51.343</b>	<b>50.475</b>
Variazione RO1 vs RO0 e O0 vs O00	16,2%	10,7%	1,1%	5,7%	16,0%	3,9%	6,7%	5,4%	6,2%	1,1%
OPEX	37.305	29.096	29.501	31.347	32.288	33.742	35.945	36.368	37.094	36.406
<b>EBITDA</b>	<b>18.279</b>	<b>9.417</b>	<b>8.897</b>	<b>9.127</b>	<b>12.384</b>	<b>12.237</b>	<b>11.500</b>	<b>13.190</b>	<b>14.249</b>	<b>14.069</b>
Reporto EBITDA / (ROG1) (%)	32,9%	24,5%	23,2%	22,6%	27,7%	26,6%	24,5%	27,2%	27,7%	27,8%
Reporto EBITDA / (ROG0)	7,448	7,586	7,314	7,65%	7,964	7,942	7,602	7,701	8,003	7,536
EBIT	615	1.872	1.504	1.472	6.000	4.250	5.500	5.900	6.100	6.070
Reporto EBIT / (ROG1) (%)	2,2%	4,9%	4,2%	3,6%	9,9%	9,2%	11,6%	12,0%	12,1%	12,0%
Proventi (Oneri) Finanziari/Strutturali	227	181	908	185	967	757	1325	1224	1150	1241
<b>EBI - Reddito Imponibile netto</b>	<b>588</b>	<b>1.953</b>	<b>796</b>	<b>1.316</b>	<b>3.467</b>	<b>4.260</b>	<b>4.123</b>	<b>4.092</b>	<b>5.215</b>	<b>4.927</b>
Variazione RO1 vs RO0 e O0 vs O00	1,07%	13,0%	3,4%	3,2%	10,1%	12,0%	12,0%	11,7%	10,4%	12,1%
Variazione assoluta	N.A.	400	N.A.	360	N.A.	400	N.A.	400	N.A.	400
Reporto EBIT / (ROG0) (%)	1,2%	2,0%	1,1%	3,2%	2,0%	6,0%	6,0%	6,0%	6,0%	6,0%
<b>EBITDA / CONG vs ROG1</b>	<b>14,9%</b>	<b>1,100</b>	<b>0,80%</b>	<b>2,0</b>	<b>1,0%</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,1</b>	<b>1,4%</b>	<b>1,04</b>
<b>EBI / CONG vs ROG1</b>	<b>10,6%</b>	<b>1,15</b>	<b>0,7%</b>	<b>3,0</b>	<b>1,0%</b>	<b>1,0</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,1</b>	<b>1,4%</b>	<b>1,04</b>

La società inoltre prevede di conseguire, già entro il 2016, risultati operativi tali da generare un reddito imponibile in grado di consentire il pieno ricupero, nel medesimo anno, delle imposte anticipate riferibili alle perdite fiscali illimitatamente riportabili.

ACANTHO SpA Conto Economico 2006 - 2015 LEGGI	CONG 2006	CONG 2007	CONG 2008	CONG 2009	CONG 2010	CONG 2011	CONG 2012	CONG 2013	CONG 2014	CONG 2015	ROG1 2006	ROG1 2007
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>23.667</b>	<b>26.514</b>	<b>26.104</b>	<b>26.832</b>	<b>28.998</b>	<b>28.513</b>	<b>40.614</b>	<b>45.978</b>	<b>46.138</b>	<b>47.445</b>	<b>51.343</b>	<b>49.558</b>
Variazione RO1 vs RO0 e O0 vs O00	13,6%	12,2%	11,2%	11,2%	11,2%	11,2%	11,2%	11,2%	11,2%	11,2%	11,2%	11,2%
OPEX	19.640	21.416	20.368	23.368	23.200	24.096	25.517	27.442	28.604	29.406	31.406	30.406
OPEX maggior												
<b>EBITDA</b>	<b>4.027</b>	<b>5.097</b>	<b>5.736</b>	<b>3.464</b>	<b>5.698</b>	<b>4.417</b>	<b>15.097</b>	<b>18.537</b>	<b>17.534</b>	<b>18.039</b>	<b>19.937</b>	<b>19.152</b>
Reporto EBITDA / (ROG1) (%)	15,2%	18,2%	16,2%	12,2%	15,2%	12,2%	20,2%	20,2%	17,2%	17,2%	17,2%	17,2%
Reporto EBITDA / (ROG0)	1,514	1,523	1,523	1,523	1,523	1,523	1,523	1,523	1,523	1,523	1,523	1,523
EBIT	1.340	1.640	1.310	1.500	1.400	1.670	1.470	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500
Reporto EBIT / (ROG1) (%)	5,0%	5,0%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%	4,8%
Proventi (Oneri) Finanziari	476	406	400	326	326	180	407	207	1.114	1.201	1.201	1.201
Proventi (Oneri) Finanziari/Strutturali	100	110	110	110	110	110	110	110	110	110	110	110
<b>EBI - Reddito Imponibile netto</b>	<b>666</b>	<b>1.156</b>	<b>1.020</b>	<b>1.476</b>								
Variazione RO1 vs RO0 e O0 vs O00	2,8%	4,2%	3,8%	5,2%	5,2%	5,2%	5,2%	5,2%	5,2%	5,2%	5,2%	5,2%
EBITDA / (Perdite)	429	38	1.234	1.011	51	529	523	2.062	2.246	3.089	4.547	16.771
Adm. Reddito Imponibile Fiscale	379	538	457	455	351	477	32	1.129	638	750	700	7.562
Imponibile Fiscale	1.333	418	4.074	2.888	119	2.380	1.548	6.507	5.731	5.687	7.743	18.925

**Crediti verso altri**

Sono pari a 215 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015 e si riferiscono prevalentemente al credito verso WaveMax, società che ha acquisito le licenze di proprietà di Wimaxer S.p.A.



#### IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a 4.061 migliaia di Euro, con un incremento di 2.551 migliaia di Euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Includono i depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti, ed i conti correnti postali, nonché il denaro contante ed i valori ad esso assimilabili.

Si evidenzia inoltre che si è provveduto ad inserire nella presente Nota, così come richiesto dal principio contabile OIC 10, il rendiconto finanziario che mette in evidenza la liquidità generata (assorbita) nel corso dell'esercizio 2015, e per questo si rimanda all'allegato 3.

In particolare, si evidenzia che la liquidità generata dalla gestione reddituale, pari a 4.219 migliaia di Euro, e dalla gestione finanziaria, pari a 5.839 migliaia di Euro riconducibile all'incremento dei finanziamenti erogati dalla Controllante al netto dei dividendi distribuiti ai Soci nell'esercizio pari a 2.440 migliaia di Euro, è stata in parte assorbita dagli investimenti netti realizzati nell'esercizio per 7.514 migliaia di Euro. Complessivamente nell'esercizio 2015 è stata generata liquidità per 2.544 migliaia di Euro.

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

##### Risconti attivi

Ammontano a 2.343 migliaia di Euro, con un incremento di 2.088 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è principalmente riconducibile all'up grade del software di gestione delle competenze dei costi a canone introdotto nel precedente esercizio al fine di dare una migliore rappresentazione dei risconti.

Risultano così costituiti:

(in migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
• Risconti affitto circuiti di TLC	148	168	( 20)
• Risconti attivi locazioni hardware	2	8	( 4)
• Risconti attivi Servizi di Manutenzione	1.145	0	1.145
• Altri risconti attivi	1.048	81	967
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>2.343</b>	<b>255</b>	<b>2.088</b>

#### PASSIVO

##### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2015 è pari 28.594 migliaia di Euro (27.945 al 31 dicembre 2014); di seguito si riportano le movimentazioni intervenute alla data di bilancio.

(Importi in € / 000)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) a nuovo	Utile distribuito ai Soci	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
31 Dicembre 2012	22.500	317	606	0	0	522	24.025
Destinazione Risultati d'esercizio		26			497	-522	0
Incrementi	1.073						1.073
Dividendi					-497		-497
Risultato d'esercizio al 31 Dicembre 2013						2.061	2.061

31 Dicembre 2013	23.573	342	606	0	0	2.061	26.622
Destinazione Risultati d'esercizio		100			1.958	-2.061	0
Incrementi							0
Dividendi					-1.958		-1.958
Risultato d'esercizio al 31 Dicembre 2014						3.240	3.240
31 Dicembre 2014	23.573	446	606	0	0	3.240	27.945
Destinazione Risultati d'esercizio		162	606		2.440	-3.240	0
Incrementi							0
Dividendi					-2.440		-2.440
Risultato d'esercizio al 31 Dicembre 2015						3.089	3.089
31 Dicembre 2015	23.573	608	1.324	0	0	3.089	28.594

Il capitale sociale e le riserve sono così costituite:

Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	23.573				
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllate					
Riserva da soprapprezzo azioni					
Riserva da convenzioni obbligazioni					
Riserva da ammortamenti	3	B			
Riserve di utili:					
Riserva legale	608	B			
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto					
Riserva da circolo ex comma 4 dell'art. 2423					
Riserva straordinaria	1.321	A, B, C			
Utile portato a nuovo					
Totale	25.505				
Quota non distribuibila					
Residua quota distribuibila					

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

##### Capitale sociale

La composizione del Capitale Sociale al 31 dicembre 2015 è la seguente :

##### Fondo Riserva legale

Al 31 dicembre 2015 risultano iscritte in bilancio Riserve legali per 608 migliaia di Euro.

AZIONISTI	NUMERO AZIONI	QUOTE	VALORE NOMINALE
HERA S.p.A.	18.235.938	77,359%	€ 18.235.938
CON AME	4.563.536	19,359%	€ 4.563.536
AIMAG S.p.A.	773.605	3,282%	€ 773.605
<b>TOTALE</b>	<b>23.573.079</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 23.573.079</b>



### Altre riserve

Al 31 dicembre 2015 risultano iscritte in bilancio Riserve per 1.324 migliaia di Euro, composte per 3 migliaia di Euro da arrotondamenti sul Capitale Sociale e per 1.321 migliaia di Euro da Riserva straordinaria.

### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Ammontano al 31 dicembre 2015 a 57 migliaia di Euro (105 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e sono rappresentati da un fondo rischi diversi dell'importo di 57 migliaia di Euro che fa riferimento ad accertamenti della Guardia di Finanza Nucleo Speciale Privacy in materia di conservazione dei dati di traffico telefonico e telematico.

Il fondo rischi legali, costituito nel corso dell'esercizio 2014 al fine di fronteggiare rischi derivanti da una causa intentata da un fornitore, è stato parzialmente utilizzato per 28 migliaia di Euro mentre la parte residua è stata chiusa a conto economico.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'analisi della movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2015	Saldo al 31 dicembre 2014
Saldo iniziale	612	654
<b>Incrementi:</b>		
• Quota dell'esercizio	9	10
• Altre variazioni	0	1
<b>Decrementi:</b>		
• Estinzione per cessazioni, anticipazioni e trasferimenti	(9)	(51)
• Trasferimenti TFR ad altri Enti Previdenziali	(0)	(0)
• FAP e Imposta sostitutiva	(2)	(2)
<b>Saldo finale</b>	<b>610</b>	<b>612</b>

Il fondo è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

### D) DEBITI

Ammontano complessivamente al 31 dicembre 2015 a 57.092 migliaia di Euro, con un decremento di 569 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014.

Debiti verso Soci per finanziamenti

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate le quote capitale previste dal piano di ammortamento del finanziamento concesso a luglio del 2013 da Hera S.p.A. di 20.000 migliaia di Euro per 15 anni ad un tasso variabile che per l'anno 2014 è stato pari al 4,25%. Il saldo residuo al 31 dicembre 2015 del finanziamento risulta pari a 18.108 migliaia di Euro.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, Hera S.p.A. ha concesso ulteriori finanziamenti, uno a breve termine per 6.000 migliaia di Euro (ad un tasso pari all'Euribor a tre 3m con uno spread di 140 bp) e uno a lungo termine per 10.000 migliaia di Euro (ad un tasso fisso pari al 3,6% rivedibile annualmente) con scadenza settembre 2023.

Sono presenti inoltre due finanziamenti concessi da Hera S.p.A. e Aimag S.p.A., rispettivamente pari a 960 migliaia di Euro e 840 migliaia di Euro, acquisiti per effetto dell'operazione di fusione di Modena Network S.p.A..

Tali finanziamenti sono rinnovabili tacitamente anno per anno e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 3m con uno spread di 250 bp.

### Debiti verso banche

Ammontano al 31 dicembre 2015 a 12 migliaia di Euro con un decremento pari a 6.276 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2015 si è estinto il finanziamento concesso da Unicredit a tasso variabile, passato alla Società a seguito della fusione per incorporazione di Modena Network S.p.A..

### Acconti

Sono così costituiti:

(in migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
• Arretrati da clienti	2	399	(397)
<b>Totale acconti</b>	<b>2</b>	<b>399</b>	<b>(397)</b>

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2015, pari a 13.853 migliaia di Euro, sono così costituiti:

(in migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
• Per fatture ricevute	7.071	10.093	(2.222)
• Per fatture da ricevere	5.982	2.257	3.725
• Note credito da ricevere	0	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>13.853</b>	<b>12.350</b>	<b>1.503</b>

### Debiti verso Società controllate da Hera S.p.A.

I debiti verso fornitori comprendono debiti verso Società controllate da Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2015 a 430 migliaia di Euro (941 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e sono così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Verso Hera Comm S.r.l.	247	620	(373)
• Di cui per fatture e note credito da ricevere	72	83	(11)
Verso Uniflora	111	114	(3)
• Di cui per fatture e note credito da ricevere	57	57	0



Verso Hera Luce	23	40	(€ 17,00)
• Di cui per fatture e note credito da ricevere	0	0	
Verso Marche Multiservizi	0	167	(€ 167,00)
• Di cui per fatture e note credito da ricevere	0	0	
Verso altre società controllate da Hera S.p.A.	49	0	49
• Di cui per fatture e note credito da ricevere	22	0	
<b>Totale debiti commerciali verso società controllate da Hera S.p.A.</b>	<b>430</b>	<b>941</b>	<b>( 511)</b>

### Debiti verso controllante

Sono rappresentati da debiti verso Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2015 a 5.207 migliaia di Euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 9.863 migliaia di Euro.

I debiti verso Hera S.p.A. al 31 dicembre 2015 sono rappresentati da debiti di natura commerciale, di cui 3.708 migliaia di Euro per fatture e note credito da ricevere.

### Debiti tributari

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
• ERARIO C/IRPEF	274	261	13
• IRAP	0	0	0
• IVA	1	1	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>275</b>	<b>262</b>	<b>13</b>

### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo al 31 dicembre 2015 è pari a 531 migliaia di Euro, con un incremento di 137 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

### Altri debiti

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
• Ferie maturate e non godute	752	734	28
• Compensi da corrispondere ai dipendenti per premi ed incentivi	523	490	( 167)
• Altri diversi	27	130	( 103)
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.312</b>	<b>1.554</b>	<b>( 242)</b>

### E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi al 31 dicembre 2015 ammontano a 3.036 migliaia di Euro, con un incremento di 107 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a ricavi già fatturati nell'esercizio ma di competenza di quello successivo.

#### CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a 21.985 migliaia di Euro e sono composti dalle voci di seguito rappre-

sentate.

Impegni per canoni leasing e affitti

Ammontano complessivamente a 14.221 migliaia di Euro, con un decremento di 1.895 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014 e presentano il dettaglio seguente:

Descrizione	A scadere entro 1 anno	A scadere oltre 1 anno ed entro 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Totale
Locazione auto aziendali	210	108		<b>318</b>
Locazione ed utilizzo di infrastrutture di telecomunicazioni	915	3.318	9.670	<b>13.903</b>
- Leasing finanziari	0			<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>1.125</b>	<b>3.426</b>	<b>9.670</b>	<b>14.221</b>

### Fidejussioni

Alla data del 31 dicembre 2015 la società ha rilasciato fidejussioni bancarie, emesse nel proprio interesse da parte di primari istituti di credito, a garanzia di alcuni rapporti contrattuali, per l'ammontare di 4.436 migliaia di Euro. Di esse, in particolare:

- 1.283 migliaia di Euro, con beneficiario De Lage Landen International BV. a garanzia dell'adempimento del contratto di locazione finanziaria n. 3033397\_2 del 1 luglio 2010;
- 1.225 migliaia di Euro, con beneficiario De Lage Landen International BV. a garanzia dell'adempimento del contratto di locazione operativa n. 3169717 del 1 dicembre 2012;
- 570 migliaia di Euro, con beneficiario Telecom Italia S.p.A. a garanzia dell'adempimento dei contratti in essere con Acantho S.p.A. ;
- 904 migliaia di Euro, con beneficiari Enti pubblici territoriali a seguito di partecipazione e aggiudicazione di gare di appalto.
- 339 migliaia di Euro, con beneficiari diversi Comuni a garanzia del corretto ripristino manto stradale e altre opere a seguito di lavori di posa di fibra ottica.

### Beni di terzi presso la società

Sono principalmente rappresentati da apparecchiature di Internet Data Center di proprietà di clienti della società, in forza della tipologia di contratto di "housing" che prevede l'ospitalità presso i nostri spazi aziendali di beni di nostri clienti il cui valore al 31 dicembre 2015 è pari a 3.328 migliaia di Euro.

### CONTO ECONOMICO



### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione al 31 dicembre 2015 è pari a 50.475 migliaia di Euro, con un incremento di 916 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014 e si compone delle voci di seguito illustrate.

A1) Ricavi da prestazioni di servizi e da vendita di beni Ammontano complessivamente a 47.177 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente a ricavi per servizi di connettività (17.357 migliaia di Euro), servizio di telefonia (8.119 migliaia di Euro), servizi tecnico specialistici (4.731 migliaia di euro), servizi di Internet Data Center (14.398 migliaia di euro), servizio di locazione rete ottica (1.301 migliaia di euro), servizi di locazione e vendita sistemi e apparecchiature (1.254 migliaia di Euro) e ricavi per altri servizi (17 migliaia di euro).

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 1.398 migliaia di Euro, è dato principalmente dalla crescita dell'attività.

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni Ammontano, al 31 dicembre 2015, a 1.060 migliaia di Euro e comprendono costi del personale sostenuti per la realizzazione interna di attività immateriali capitalizzate per 882 migliaia di Euro e costi per materiali sostenuti per la realizzazione interna di commesse capitalizzate per 178 migliaia di Euro.

### A5) Altri ricavi e proventi

Ammontano, al 31 dicembre 2015, a 2.237 migliaia di Euro e riguardano principalmente plusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali (586 migliaia di euro) e dalla cessione di IRU di beni strumentali (922 migliaia di Euro), contributi in conto esercizio (9 migliaia di Euro), rimborso di costi (38 migliaia di Euro) e altri ricavi diversi (682 migliaia di euro).

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

#### B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano, al 31 dicembre 2015, a 1.830 migliaia di Euro, con un decremento di 612 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Riguardano costi per materiali diversi di consumo (21 migliaia di Euro), cancelleria e stampati (10 migliaia di Euro), acquisto carburanti (100 migliaia di Euro), energia elettrica e gas per uso industriale (847 migliaia di Euro), costi di acquisto materiali a magazzino (286 migliaia di Euro) e costi per acquisto beni destinati alla vendita (566 migliaia di Euro).

#### B7) Costi per servizi

Al 31 dicembre 2015 la voce ammonta complessivamente a 18.956 migliaia di Euro, con un incremento di 693 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Manutenzioni e riparazioni	3.373	3.308
Servizi di telecomunicazione	7.754	6.544
Apparati, sistemi e infrastrutture ottiche	84	53
Legali, notarili e amministrativi	345	502
Spese di marketing e vendite e sponsorizzazioni	142	89
Consulenze e prestazioni tecniche ed operative	744	789

Servizi diversi per il personale	401	384
Servizi assicurativi	118	130
Compensi ad amministratori	165	156
Compensi Collegio Sindacale	48	49
Costi per servizi destinati alla vendita	4.578	5.372
Altri costi per servizi	1.204	887
<b>Totale</b>	<b>18.956</b>	<b>18.263</b>

#### B8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2015 pari a 6.634 migliaia di Euro, con un incremento di 640 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e comprende:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Locazione di infrastrutture tecniche e impiantistiche	2.376	2.350
Altre locazioni di infrastrutture	97	45
Locazione veicoli	265	275
Locazione sistemi ICT	2.822	2.392
Affitto uffici	1.074	932
<b>Totale</b>	<b>6.634</b>	<b>5.994</b>

#### B9) Costi del personale

I costi del personale al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente a 8.485 migliaia di euro, con un incremento di 254 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente ed includono la stima dei premi ed altri incentivi da corrispondere ai dipendenti in relazione ai risultati qualitativi raggiunti dagli stessi nel corso dell'esercizio 2015.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2015 consta di n. 122 unità con un incremento di una unità rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella che segue si riportano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Qualifica	31.12.2014	Entrate	Uscite	Altri movimenti	31.12.2015
Dirigenti	5				5
Quadri	13				13
Impiegati	103	2	1	0	104
<b>TOTALE</b>	<b>121</b>				<b>122</b>

La consistenza media dei dipendenti per l'anno 2015 è pari a 123 unità rispetto alle 120,86 unità dell'esercizio precedente.

#### B10) Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente a 7.576 migliaia di Euro, con un incremento di 150 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali (4.181 migliaia di Euro), immateriali (3.187 migliaia di Euro) e a svalutazione di crediti verso clienti (208 migliaia di Euro).

La dinamica degli ammortamenti è illustrata negli allegati 1 e 2, in relazione alle voci di stato Patrimoniale cui fanno riferimento.



### Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2015 pari a 618 migliaia di Euro, con un decremento di 507 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e comprende:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni	463	911
Quote associative	64	47
Abbonamenti	1	1
Imposte e sanzioni	44	50
Altri oneri	46	116
<b>Totale</b>	<b>618</b>	<b>1.125</b>

Nella voce "Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni" sono state inserite le Tasse di Concessione Governativa relative ai costi di telefonia mobile.

### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari: da controllante  
Ammontano a 1.012 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 e sono relativi ai finanziamenti concessi da Hera S.p.A.

Interessi e altri oneri finanziari: da altri  
Al 31 dicembre 2015 ammontano a 229 migliaia di Euro, con un decremento di 21 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e derivano principalmente dagli interessi maturati sulle linee di finanziamento concesse da Istituti di credito e utilizzate nel corso dell'esercizio 2015.

### E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

#### Proventi Straordinari

Al 31 dicembre 2015 ammontano a 807 migliaia di Euro, con un decremento di 569 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono a sopravvenienze attive di carattere straordinario.

#### Oneri Straordinari

Al 31 dicembre 2015 ammontano a 1.112 migliaia di Euro, con un incremento di 74 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive di carattere straordinario.

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono costituite da imposte correnti IRAP per l'importo di 362 migliaia di Euro, da incrementi di imposte anticipate per 33

migliaia di Euro e da utilizzi di imposte anticipate per 1.509 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio relativi alle imposte anticipate si rimanda a quanto descritto nella voce "crediti per imposte anticipate" .

### INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 16 DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2015 agli Amministratori e ai Sindaci ammontano rispettivamente a 165 migliaia di Euro e a 48 migliaia di Euro.

### INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 16bis DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2015 al soggetto incaricato della revisione legale dei conti annuali ammontano a 13 migliaia di Euro.

### INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 22bis DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato; il dettaglio dei rapporti con la società controllante e le società da essa controllate è riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

### INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 22ter DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano recare danno o produrre benefici alla Società.

Imola, 16 marzo 2016

Il Presidente  
Ing. Loris Lorenzi



**ACANTHO<sup>®</sup>**

Società del Gruppo Hera

## Allegati

**ALLEGATO 1:****Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Importi in migliaia Euro/000

Costo storico							
Descrizione	Costi d'impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2014	797	4.046	4.267	1.863	917	37.358	49.248
Incrementi		634			87		2.102
Decrementi		-158			-896	-19	-1.073
Riclassifiche		184				564	748
Saldo al 31 Dicembre 2015	797	4.706	4.267	1.863	108	39.284	51.025
Fondi ammortamento							
Descrizione	Costi d'impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2014	797	3.191	4.259	1.768	0	28.099	38.115
Incrementi			3	59			3.187
Decrementi		-29					-32
Svalutazioni							0
Riclassifiche							0
Saldo al 31 Dicembre 2015	797	3.649	4.261	1.827	0	30.735	41.270
Valore netto contabile							
Descrizione	Costi d'impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2014	0	855	9	94	917	9.259	11.134
Saldo al 31 Dicembre 2015	0	1.058	7	35	108	8.550	9.757



## ALLEGATO 2:

### Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Importi in migliaia Euro/000

<b>Costo storico</b>						
Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2014	14.459	46.548	29.197	227	924	91.355
Incrementi	1.615	1.663	3.615	3	303	7.199
Decrementi	-78	-107	-1.771		-914	-2.870
Riclassifiche	178	714	166	5		1.062
<b>Saldo al 31 Dicembre 2015</b>	<b>16.173</b>	<b>48.818</b>	<b>31.206</b>	<b>234</b>	<b>313</b>	<b>96.745</b>
<b>Fondi ammortamento</b>						
Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2014	3.415	19.072	23.378	140	0	46.005
Incrementi	248	1.505	2.406	22		4.181
Decrementi		-36	-175			-211
Svalutazioni						0
Riclassifiche						0
<b>Saldo al 31 Dicembre 2015</b>	<b>3.663</b>	<b>20.541</b>	<b>25.609</b>	<b>162</b>	<b>0</b>	<b>49.975</b>
<b>Valore netto contabile</b>						
Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Saldo al 31 Dicembre 2014	11.044	27.476	5.819	87	924	45.349
<b>Saldo al 31 Dicembre 2015</b>	<b>12.510</b>	<b>28.277</b>	<b>5.597</b>	<b>72</b>	<b>313</b>	<b>46.769</b>



**ALLEGATO 3:**

<i>Rendiconto finanziario</i> (Importi in migliaia di Euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.927</b>	<b>5.092</b>
<b>Rettifiche reddituali:</b>		
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.007)	(1.052)
- Ammortamenti e svalutazioni	7.358	7.107
- Accantonamenti fondo svalutazione crediti	208	319
- Accantonamenti fondo per rischi ed oneri futuri	0	105
- Accantonamenti fondo svalutazione partecipazioni	0	0
- Trattamento di fine rapporto	9	10
<b>Totale rettifiche reddituali</b>	<b>5.718</b>	<b>5.689</b>
<b>Variazioni di elementi del capitale circolante:</b>		
(Incremento) Decremento dei crediti	3.069	(698)
(Incremento) Decremento delle imposte anticipate	1.461	1.162
(Incremento) (Decremento) dei debiti (esclusi quelli finanziari)	(8.818)	(3.502)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(99)	259
(Incremento) Decremento ratei e risconti attivi	(2.089)	1.939
(Incremento) (Decremento) ratei e risconti passivi	108	309
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	(90)	0
(Decremento) incrementi del Fondo TFR	(80)	(52)
<b>Totale variazioni del circolante</b>	<b>(6.456)</b>	<b>(595)</b>
<b>Liquidità generata (assorbita) dalla gestione residuale</b>	<b>4.219</b>	<b>10.187</b>
<b>Investimenti:</b>		
- Immobilizzazioni immateriali	(1.809)	(1.920)
- Immobilizzazioni materiali	(5.601)	(5.683)
- Immobilizzazioni finanziarie	(104)	12
<b>Liquidità generata (assorbita) dagli investimenti</b>	<b>(7.514)</b>	<b>(7.221)</b>
<b>Gestione finanziaria:</b>		
- Aumento Capitale Sociale	0	0
- Dividendi distribuiti a Soci	(2.440)	(1.958)
- Finanziamenti	8.287	(2.856)
<b>Liquidità generata (assorbita) dalla gestione finanziaria</b>	<b>5.847</b>	<b>(4.854)</b>
<b>Totale liquidità generata (assorbita)</b>	<b>2.552</b>	<b>(1.868)</b>
<b>Disponibilità liquide inizio esercizio / periodo</b>	<b>1.509</b>	<b>3.398</b>
<b>Disponibilità liquide fine esercizio / periodo</b>	<b>4.061</b>	<b>1.509</b>

**ALLEGATO 4:****Prospetto di cui all'art.2497 – bis comma 4 del c.c.****Hera S.p.A.****Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014**

	<i>note</i>	<i>31-dic-2014</i>	<i>31-dic-2013 rettificato*</i>
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni materiali	15	883.762.269	873.597.657
Attività immateriali	16	1.817.062.373	1.774.806.725
Aviamento	17	187.234.466	187.234.466
Partecipazioni	18	941.783.079	802.065.247
Attività finanziarie	19 - 34	695.352.520	224.805.906
Attività fiscali differite	20	5.310.233	6.255.471
Strumenti finanziari – derivati	21	103.096.277	37.559.503
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>4.633.601.217</b>	<b>3.906.324.975</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	22	11.358.990	11.449.838
Crediti commerciali	23 - 34	454.922.954	468.763.872
Lavori in corso su ordinazione	24	11.455.657	19.362.712
Attività finanziarie	19 - 34	231.691.715	583.247.989
Attività per imposte correnti	25	16.582.079	22.681.521
Altre attività correnti	26 - 34	115.780.006	98.400.357
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	717.800.926	839.606.600
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.559.592.327</b>	<b>2.043.512.889</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>6.193.193.544</b>	<b>5.949.837.864</b>



	note	31-dic-2014	31-dic-2013 rettificato*
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<b>Capitale sociale e riserve</b>	27		
Capitale sociale		1.489.538.745	1.421.342.617
- Riserva azioni proprie valore nominale		(19.163.321)	(9.878.873)
- Oneri per aumento capitale sociale		(437.005)	(437.005)
Riserve		614.556.114	526.941.419
- Riserva azioni proprie valore eccedente il valore nominale		(17.577.338)	(4.677.976)
Utile (perdita) portato a nuovo		6.954.715	6.954.715
Utile (perdita) dell'esercizio		134.514.196	143.647.034
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>2.208.386.106</b>	<b>2.083.891.931</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti – scadenti oltre l'esercizio successivo	28 - 34	2.908.469.714	2.801.429.078
Trattamento fine rapporto ed altri benefici	29	94.830.187	86.934.748
Fondi per rischi ed oneri	30	142.194.287	122.917.505
Passività fiscali differite	20	0	0
Debiti per locazioni finanziarie – scadenti oltre l'esercizio successivo	31 - 34	11.628.163	0
Strumenti finanziari – derivati	21	35.357.703	21.913.876
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>3.192.480.054</b>	<b>3.033.195.207</b>
<b>Passività correnti</b>			
Banche e finanziamenti – scadenti entro l'esercizio successivo	28 - 34	149.548.148	194.712.618
Debiti per locazioni finanziarie – scadenti entro l'esercizio successivo	31 - 34	1.466.836	0
Debiti commerciali	32 - 34	422.001.277	454.056.792
Passività per imposte correnti	25	16.574.269	239.256
Altre passività correnti	33 - 34	202.736.854	183.742.060
<b>Totale passività correnti</b>		<b>792.327.384</b>	<b>832.750.726</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>3.984.807.438</b>	<b>3.865.945.933</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>6.193.193.544</b>	<b>5.949.837.864</b>



	note	2014	2013
Ricavi	3	1.390.404.627	1.361.898.803
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	4	(7.907.056)	2.212.238
Altri ricavi operativi	5	211.950.034	178.882.000
Consumi di materie prime e materiali di consumo	6	(224.089.007)	(225.549.393)
Costi per servizi	7	(746.458.714)	(706.780.619)
Costi del personale	8	(264.486.101)	(257.667.621)
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	9	(170.427.647)	(173.654.442)
Altre spese operative	10	(24.509.148)	(26.938.214)
Costi capitalizzati	11	12.791.008	12.455.693
<b>Utile operativo</b>		<b>167.266.194</b>	<b>165.839.254</b>
Quota di utili (perdite) di imprese partecipate	12	91.072.734	110.888.128
Proventi finanziari	13	161.609.444	111.992.855
Oneri finanziari	13	(248.311.948)	(206.859.411)
<b>Totale gestione finanziaria</b>		<b>4.370.230</b>	<b>16.021.572</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>171.636.424</b>	<b>181.860.826</b>
imposte dell'esercizio	14	(37.122.228)	(38.213.792)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>		<b>134.514.196</b>	<b>143.647.034</b>



Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile

All'assemblea degli azionisti della società Acantho S.p.a.

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo periodicamente ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo periodicamente incontrato il soggetto incaricato della revisione legale Deloitte & Touche S.P.A. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbono essere evidenziate nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;



- Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non si è evidenziata la necessità di rilasciare da parte del Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio Sindacale.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento residuo per € 35.125.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale Deloitte & Touche S.P.A., risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2015 così come redatto dagli Amministratori.

Imola, 5/04/2016

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

Antonio Venturini  
Lauro Coronati  
Sergio Santi



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E  
DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Agli Azionisti della  
ACANTHO S.p.A.**

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166



### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Altri aspetti*

Il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 7 aprile 2015, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Società ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della società Hera S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 di tale società, ultimo bilancio disponibile. Il nostro giudizio sul bilancio della Acantho S.p.A. non si estende a tali dati.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Mauro Di Bartolomeo  
Socio

Bologna, 5 aprile 2016







**ACANTHO®**

Società del Gruppo Hera



**ACANTHO®**

Società del Gruppo Hera

**Acantho S.p.a.**

via Molino Rosso 8  
40026 Imola (BO) - Italy  
+39 0542 369000  
+39 0542 369349